

Documento di Offerta

Offerta pubblica di acquisto di azioni ordinarie con privilegio di rendimento della società

CASSA RISPARMIO CARPI S.p.A.

da parte di

ROLO BANCA 1473 S.p.A.

ai sensi degli artt.102 e ss. D.Lgs. n.58/98



ROLO BANCA 1473

Gruppo UniCredito Italiano

Offerente

Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni

ROLO BANCA 1473 S.p.A.

CASSA RISPARMIO CARPI S.p.A.

CREDITO ITALIANO S.p.A.

Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni

ROLO BANCA 1473 S.p.A.

Azioni ordinarie con privilegio di rendimento oggetto dell'offerta: n. 2.434.400

Corrispettivo per azione: L. 51.200 (Euro 26,44)

Durata: dal 16 novembre 2000 al 6 dicembre 2000 incluso, fatte salve eventuali proroghe della durata dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

La durata è stata concordata con la CONSOB.

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenuti in tale documento

Novembre 2000

Sede legale: Via Zamboni 20 - 40126 Bologna - Tel. (051) 6408.111 - fax (051) 584590

Capitale sociale int. vers. L. 452.513.563.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 2177 e al R.E.A. di Bologna al n. 10000 - Codice fiscale e Partita IVA 00303060370

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10,

appartenente al Gruppo UniCredito Italiano, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



ROLO BANCA

1473

Gruppo UniCredito Italiano

INDICE

A. AVVERTENZE	3
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	4
b.1 Società Offerente	4
b.2 Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	7
b.3 Intermediari	21
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	21
c.1 Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	21
c.2 Percentuale del capitale sociale oggetto dell'Offerta	21
c.3 Autorizzazioni	21
c.4 Modalità e termini di adesione	21
c.5 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta	22
c.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta	22
D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA, E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	22
d.1 Numero e categorie degli strumenti finanziari della società Emittente posseduti direttamente o indirettamente dall'Offerente	22
d.2 Operazioni effettuate - direttamente o indirettamente - dall'Offerente su strumenti finanziari della società Emittente	22
E. CORRISPETTIVO UNITARIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	22
e.1 Corrispettivo ed analisi dei criteri seguiti per la sua determinazione	22
e.2 Confronto del corrispettivo con indicatori finanziari aziendali	25
e.3 Valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in occasione di precedenti operazioni finanziarie	26
e.4 Valori ai quali negli ultimi due anni l'Offerente ha effettuato acquisti e vendite degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	26
F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	26
f.1 Data di pagamento del corrispettivo	26
f.2 Modalità di pagamento del corrispettivo	27
f.3 Garanzie di esatto adempimento	27
G. MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	27
g.1 Presupposti giuridici dell'operazione	27
g.2 Motivazione dell'operazione e relative modalità di finanziamento	27
g.3 Programmi futuri	27
H. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	28
h.1 Accordi fra Offerente ed Azionisti o Amministratori della società Emittente rilevanti per l'Offerta	28

h.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali che siano state eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e la società Emittente significative per quest'ultima	28
h.3 Accordi fra Offerente ed Azionisti della società Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni	28
h.4 Operazioni effettuate a mezzo dei soggetti indicati alla lettera D	29
I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	29
L. IPOTESI DI RIPARTO	30
M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	30
N. APPENDICI	30
O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	30
P. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	30
 Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 58/98 conforme al disposto dell'art. 39 della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione DIS/33766 del 5 maggio 2000	 31

A. AVVERTENZE

La presente offerta pubblica di acquisto (di seguito "OFFERTA") è promossa su base volontaria da Rolo Banca 1473 S.p.A. (di seguito "ROLO" o "OFFERENTE"), ed ha ad oggetto tutte le azioni ordinarie con privilegio di rendimento Cassa Risparmio Carpi S.p.A. (di seguito "CR CARPI" o "EMITTENTE") attualmente detenute da Azionisti privati.

L'operazione è finalizzata alla realizzazione del progetto aggregativo di cui all'"Accordo quadro" del 13 gennaio 2000 fra ROLO, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi (di seguito "FONDAZIONE") e CR CARPI e dell'"Accordo parasociale" del 12 maggio 2000 fra ROLO e FONDAZIONE nonché al mantenimento di un rapporto di fattiva collaborazione con CR CARPI e con il tessuto socio-economico locale (vedasi paragrafo H).

Con la presente OFFERTA, funzionale al completamento del richiamato progetto, ROLO intende acquisire n. 2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento CR CARPI, al corrispettivo di L. 51.200 (euro 26,44) per azione con pagamento in contanti, detenute dagli Azionisti di minoranza, pari al 19,58% dell'intero capitale sociale e al 100% delle azioni ordinarie emesse con privilegio di rendimento. La FONDAZIONE non detiene alcuna azione ordinaria con privilegio di rendimento.

Nell'ambito dei sopra indicati accordi, ROLO ha acquistato in data 12 maggio 2000 dalla FONDAZIONE n. 4.600.772 azioni ordinarie, pari al 37% del capitale sociale di CR CARPI, a L. 56.182 per azione. Successivamente, in data 30 giugno 2000, ROLO ha acquistato da Cardine Banca S.p.A. (società non appartenente al Gruppo Bancario dell'OFFERENTE e dell'EMITTENTE) n. 2.153.850 azioni ordinarie, pari al 17,32% del capitale sociale dell'EMITTENTE, a L. 36.000 per azione. La FONDAZIONE è così scesa dal 63,10% del capitale sociale dell'EMITTENTE al 26,10%. Attualmente la compagine azionaria è la seguente: ROLO 54,32%, FONDAZIONE 26,10%, altri Azionisti 19,58%.

Allo stato, pertanto, ROLO detiene n. 6.754.622 azioni ordinarie CR CARPI e non detiene azioni ordinarie con privilegio di rendimento oggetto dell'Offerta.

Come riportato al paragrafo H, punto h.3, e al paragrafo B, punto b.2, i richiamati accordi regolano anche l'eventuale successivo acquisto da parte di ROLO delle restanti azioni CR CARPI possedute dalla FONDAZIONE.

Nel caso di integrale adesione all'OFFERTA, al termine della stessa, la composizione azionaria di CR CARPI sarebbe pertanto la seguente: ROLO 73,9% e FONDAZIONE 26,1%.

L'OFFERTA non è soggetta a condizioni di efficacia e rimane ferma qualunque sia il numero delle azioni conferite. Pertanto non esiste alcun quantitativo minimo di accettazione e ROLO si impegna irrevocabilmente ed incondizionatamente ad acquistare tutte le azioni conferite nei termini dell'OFFERTA.

Il comunicato di CR CARPI contenente ogni dato o notizia significativa utile per l'apprezzamento della presente OFFERTA, nonché la valutazione del Consiglio di Amministrazione della stessa Cassa Risparmio Carpi sul corrispettivo dell'OFFERTA e sull'interesse che la presente OFFERTA riveste per la medesima e per i suoi azionisti (art. 103 comma 3, del D.Lgs. n. 58/98) è inserito in appendice al presente documento di offerta (di seguito: "DOCUMENTO").

La documentazione concernente la valutazione economica di CR CARPI (paragrafo E), presa a riferimento per la definizione del corrispettivo delle azioni ordinarie con privilegio di rendimento di cui alla presente Offerta, è allegata al richiamato "Accordo quadro" inserito fra i documenti messi a disposizione del pubblico (vedasi paragrafo O).

Nella prestazione della loro attività, ROLO, nella sua qualità di coordinatore della raccolta di adesioni e CR CARPI, nella sua qualità di Intermediario Incaricato, perseguono anche un proprio interesse legato, per l'uno, alla qualità di OFFERENTE che intende acquisire una quota del 19,58% del capitale sociale di CR CARPI e, per l'altra, al fatto di essere controllata dall'OFFERENTE. Credito Italiano, altro Intermediario Incaricato, appartiene allo stesso Gruppo Bancario dell'Offerente e dell'Emittente.

ROLO non ha assunto decisioni riguardanti il comportamento da tenere per le azioni che non saranno conferite alla presente Offerta.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

b.1 Società Offerente

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La società offerente è denominata "Rolo Banca 1473 S.p.A." ed è costituita in forma di società per azioni. La sede sociale di ROLO è in Bologna, Via Zamboni, 20.

ROLO è iscritta:

- all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia di cui all'art. 13 del Testo Unico Bancario al n. 5295.10 ed appartiene al Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1;
- al Registro delle Imprese di Bologna al n. 2177 e al R.E.A. di Bologna al n. 10000, presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Alla data di pubblicazione del presente DOCUMENTO le azioni ROLO sono quotate sul "Mercato Telematico Azionario" ("MTA") di Borsa Italiana S.p.A..

Il capitale sociale di ROLO è di Lit. 452.513.563.000, suddiviso in n. 452.513.563 azioni da Lit. 1.000 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni e diritti.

In data 31 ottobre 2000 il Consiglio di Amministrazione di ROLO, in esecuzione della facoltà attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria del 6 luglio 2000 ha deliberato l'aumento di capitale sociale al servizio dell'Offerta Pubblica di Scambio di azioni Banca dell'Umbria 1462 S.p.A. con azioni ROLO per massimo n. 10.027.516 (la durata di tale OPS è fissata dal 2 novembre 2000 al 22 novembre 2000). L'aumento deliberato porterà il capitale sociale di ROLO da L. 452.513.563.000 a massime L. 462.541.079.000.

Principali azionisti sono attualmente: Credit Carimonte S.p.A. (Società del Gruppo UniCredito Italiano), UniCredito Italiano S.p.A. (Capogruppo), R.A.S. S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e altri azionisti (circa 50.000), titolari, rispettivamente, di quote del capitale sociale pari al 43,39%, 19,29%, 4,00%, 3,81%, 3,07%, 26,44%.

Nel caso la richiamata Offerta Pubblica di Scambio di azioni Banca dell'Umbria abbia integrale adesione, la quota massima di azioni ROLO offerta in scambio corrisponderà al 2,17% del nuovo capitale sociale. Pertanto, in tal caso, la composizione del capitale sociale di ROLO sopra indicata risulterà rispettivamente pari a:

- 42,45% - Credit Carimonte S.p.A. (Società del Gruppo UniCredito Italiano);
- 18,87% - UniCredito Italiano S.p.A. (Capogruppo);
- 3,92% - R.A.S. S.p.A.;
- 3,73% - Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;
- 3,01% - Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
- 28,02% - altri azionisti.

Alla data di pubblicazione del DOCUMENTO, l'OFFERENTE è a conoscenza dell'esistenza di un accordo parasociale, stipulato in data 22 maggio 2000 con efficacia dal 6 luglio 2000 fra i Soci: UniCredito Italiano S.p.A., Carimonte Holding S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, RAS S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, riguardante il 72,37% del capitale sociale, concernente l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni ed il trasferimento delle stesse (pubblicato su "La Repubblica" dell'1 giugno 2000 e del 14 luglio 2000).

Con riferimento a Carimonte Holding S.p.A. si precisa che la società è controllata pariteticamente da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e detiene il 49% di Credit Carimonte S.p.A. (detenuta per il restante 51% da UniCredito Italiano S.p.A.).

ROLO è controllata da UniCredito Italiano S.p.A. che ne detiene, direttamente ed indirettamente tramite Credit Carimonte S.p.A., il 62,68% del capitale sociale.

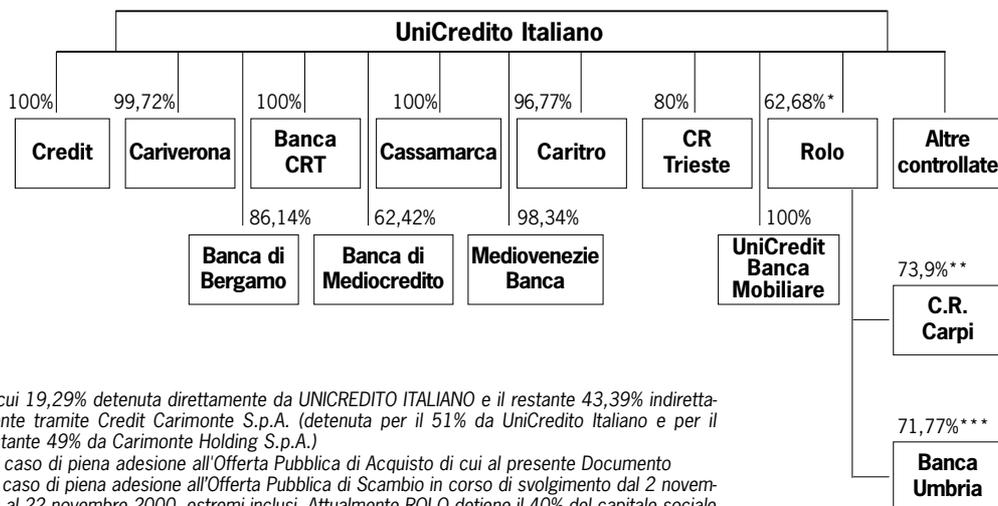
Con riferimento all'accordo sopra indicato, si precisa altresì che sono stati assolti gli adempimenti di cui all'art. 122 D.Lgs. 58/98 (accordo comunicato a Consob in data 26 maggio 2000 e 11 luglio 2000).

La presente operazione non ha rilevanza ai fini di tale accordo.

Sintetica descrizione del Gruppo di appartenenza dell'Offerente ed indicazione delle attività dello stesso rilevanti nei confronti dell'Offerente stesso

Il GRUPPO UNICREDITO ITALIANO è un gruppo bancario federale multibusiness capace di assumere un ruolo di rilievo in un mercato che si amplia e si specializza, in un ambito di crescente concorrenza. Tale impostazione consente di ampliare significativamente la gamma dei prodotti e servizi offerti alla propria clientela anche grazie al know-how sviluppato da UNICREDITO ITALIANO in numerosi segmenti chiave, quali, ad esempio, la gestione del risparmio, l'attività corporate e l'investment banking.

Il seguente grafico illustra la struttura del Gruppo (limitatamente alle banche) dopo la presente OFFERTA.



L'organizzazione del Gruppo prevede la separazione e la specializzazione delle funzioni produttive, distributive, di servizio e di governo e si articola in quattro componenti fondamentali:

- **Unità di presidio dei mercati e delle attività specialistiche.** Tali unità comprendono le Banche, la UniCredito Banca Mobiliare S.p.A. e le società di Asset Management. Il modello federale multibusiness specializzato prevede che le Banche siano responsabili del presidio e dello sviluppo dei mercati serviti e possano fare leva, per rafforzarsi sul mercato, oltre che sui loro attuali prodotti, anche sulle innovazioni di prodotto e dei modelli operativi e distributivi gestiti da UNICREDITO ITALIANO. Si possono in tal modo sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle economie di scala e scopo e dalla capacità di investimento del Gruppo e dal più ampio presidio dei mercati locali.
- **Società prodotto,** (ad esempio Factoring, Leasing, Medio Termine, ecc.). Tali società, essendo integrate tra loro, garantiscono di realizzare economie di scala e di rendere disponibili per il Gruppo una gamma omogenea di prodotti di elevata qualità.
- **Società di servizi comuni di Gruppo,** (ad esempio la Macchina Operativa di Gruppo informatica). Tale società è responsabile della unificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici a supporto delle altre entità del Gruppo.
- Infine la **Capogruppo operativa,** che ha la duplice missione di indirizzo e governo del Gruppo e di presidio operativo delle funzioni che comportino rilevanti economie di scala e di scopo.

Tale organizzazione di Gruppo coniuga i forti benefici economici dell'accentramento delle funzioni produttive con i vantaggi dell'autonomia commerciale della rete distributiva.

L'accentramento delle funzioni di produzione in società o unità organizzative dedicate, garantisce un vantaggio competitivo nella struttura di costo a beneficio della redditività e/o della posizione di mercato e consente una maggiore disponibilità di risorse per la gestione e l'ampliamento della gamma prodotti offerta alla clientela retail e corporate, nonché maggiori possibilità di ottimizzare i processi produttivi ai fini dell'innalzamento dei livelli di servizio a quelli dei migliori operatori del mercato.

Inoltre la focalizzazione progressiva dei punti vendita su specifici segmenti di clientela e l'adozione di modelli di servizio atti a soddisfare le esigenze specifiche, consente di valorizzare le competenze delle singole banche sui mercati delle imprese (corporate) e dei privati (retail), accrescendone la redditività per effetto della variazione del mix di prodotti e delle migliori condizioni di offerta.

La rete territoriale del Gruppo in Italia al 30 giugno 2000 si articola su 2.691 sportelli di cui 777 nel nord ovest, 1.292 nel nord est, 319 nel centro, 222 nel sud e 81 nelle isole.

Alla stessa data il Personale delle Istituzioni creditizie del Gruppo in Italia risulta di 34.689 unità.

Organi sociali dell'Offerente

Alla data di pubblicazione del presente DOCUMENTO il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio di ROLO al 31 dicembre 2001, è composto da 19 membri, tutti domiciliati, per la carica, presso la sede legale di Rolo Banca 1473 S.p.A. - Via Zamboni n. 20 - Bologna:

Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica
CANOSANI ARISTIDE (*)	Ravenna	24.12.1935	Presidente
RONDELLI LUCIO (*)	Bologna	12.05.1924	Vice Presidente
GNUDI PIERO (*)	Bologna	17.05.1938	Vice Presidente
BELLEI FRANCO (*)	Modena	24.04.1944	Amm. Delegato
ACQUADERNI PIETRO	Bologna	15.05.1924	Consigliere
ARLETTI WILLIAM (*)	Soliera (Mo)	18.08.1928	Consigliere
ASQUINI FRANCO	S. Daniele d. Friuli (Ud)	31.03.1945	Consigliere
BACCHIOCCHI ALDO	Rovigo	28.04.1939	Consigliere
BERTAZZONI ROBERTO (*)	Guastalla (Re)	10.12.1942	Consigliere
BIANCHI TANCREDI	Caravaggio (Bg)	12.06.1928	Consigliere
CALANDRA BUONAURA VINCENZO	Reggio Emilia	21.08.1946	Consigliere
CAVAZZUTI PAOLO	Modena	23.08.1940	Consigliere
COLAIACOVO CARLO	Gubbio (PG)	24.02.1943	Consigliere
DELLA FONTANA GUGLIELMO	Modena	6.02.1930	Consigliere
MAJOCCHI LUCA (*)	Monza	24.05.1959	Consigliere
MARAMOTTI ACHILLE	Reggio Emilia	7.01.1927	Consigliere
MARCHIO' ANGELO (*)	Livorno	15.10.1928	Consigliere
PROFUMO ALESSANDRO (*)	Genova	17.02.1957	Consigliere
SANGALLI GIAN CARLO	Arezzo	1.09.1952	Consigliere

I Consiglieri contrassegnati con un asterisco sono anche componenti del Comitato Esecutivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 27, 1° comma dello Statuto Sociale.

Alla data di pubblicazione del presente DOCUMENTO il Collegio Sindacale, in carica fino all'Assemblea che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2001, è composto di 5 Sindaci Effettivi e 2 Sindaci Supplenti, tutti domiciliati, per la carica, presso la sede legale di Rolo Banca 1473 S.p.A. - Via Zamboni n. 20 - Bologna:

Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica
ARENA GIORGIO	Genova	1.10.1923	Presidente
ARBUFFO MARIO	Pinerolo (To)	13.04.1935	Sindaco Effettivo
DE LEO DOMENICO	Bologna	18.11.1952	Sindaco Effettivo
FERRARI MARCELLO	Correggio (Re)	23.06.1957	Sindaco Effettivo
RINALDI GIORGIO	Mirandola (Mo)	3.10.1938	Sindaco Effettivo
COLCERASA ENRICO	Roma	13.04.1928	Sindaco Supplente
MANDRIOLI AMEDEO	Bentivoglio (BO)	27.07.1935	Sindaco Supplente

Andamento recente

Nell'ambito degli eventi intervenuti dopo la chiusura del 1° semestre 2000 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- l'aumento di capitale sociale di nominali L. 13.909.964.000 pari a n. 13.909.964 azioni ordinarie Rolo Banca 1473, riservato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia da liberare con conferimento di n. 55.000.000 azioni Banca dell'Umbria 1462 S.p.A. del valore nominale unitario di L.1.000 (40% del capitale della stessa). Con tale operazione la richiamata Fondazione è divenuta azionista di Rolo col 3,07% del nuovo capitale di L. 452.513.563.000. La delibera dell'Assemblea straordinaria di ROLO del 6 luglio 2000 è stata omologata dal Tribunale di Bologna il 7 agosto 2000. Nell'ambito del medesimo progetto aggregativo, la stessa Assemblea ha altresì delegato al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare ulteriormente il capitale sociale, entro 12 mesi dal 6 luglio 2000, per un importo massimo nominale di L. 10.100.000.000 corrispondenti ad un massimo di n. 10.100.000 azioni al servizio dell'Offerta Pubblica di Scambio destinata agli Azionisti "privati" della Banca dell'Umbria. In esecuzione di tale facoltà, il Consiglio, in data 31 ottobre 2000 ha deliberato l'aumento per massime L. 10.027.516.000. Il capitale sociale di ROLO passerà così da L. 452.513.563.000 a massime L. 462.541.079.000. La durata della richiamata Offerta Pubblica di Scambio è stata concordata con Consob dal 2 novembre al 22 novembre 2000; lo scambio di azioni Banca dell'Umbria contro azioni ROLO è previsto per il 1° dicembre 2000;

- l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione da parte della stessa Assemblea straordinaria del 6 luglio 2000 della facoltà di aumentare il capitale sociale, anche in più volte e per un periodo massimo di 18 mesi da detta

data, per un importo massimo di Lit. 1.700.000.000, con emissione di un numero massimo di 1.700.000 azioni, di cui n. 660.000 gravate da vincolo di indisponibilità triennale, da assegnare gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., al Personale della Banca, nell'ambito di un piano di incentivazione finalizzato al coinvolgimento delle risorse umane nella realizzazione degli obiettivi quantitativi e qualitativi fissati per l'esercizio 2000. L'emissione complessiva di n. 1.700.000 azioni rappresenta lo 0,375% dell'attuale capitale sociale di Lit. 452.513.563.000;

- l'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria del 6 luglio 2000 del progetto di fusione per incorporazione dell'Immobiliare Archi S.r.l. e della Nettuno S.r.l. in ROLO con l'obiettivo di pervenire entro l'autunno prossimo alla sottoscrizione dell'atto di fusione. L'operazione aggregativa rientra nel processo di semplificazione/razionalizzazione dell'assetto societario/partecipativo interno al gruppo "Rolo". Entrambe le incorporande svolgono attività strumentale di natura ausiliaria, sono interamente controllate da ROLO e, come tali, non danno luogo a concambio ma solo all'annullamento delle rispettive partecipazioni detenute;
 - l'acquisto da SO.FI.PA. S.p.A., il 6 luglio 2000, in un'ottica di sviluppo e potenziamento del settore corporate, del 50% di S+R Investimenti e Gestioni S.g.R. S.p.A. (13.500 milioni), società con sede in Milano che gestisce il Fondo chiuso "Obiettivo Impresa", quarto fondo chiuso italiano a chiedere ed ottenere la quotazione delle proprie quote presso la Borsa Italiana. ROLO, già azionista del 50% di S+R, ha pertanto assunto il pieno controllo della società con un'operazione che si inquadra nella strategia volta a dare un supporto, sia finanziario che a livello di servizi, alle aziende situate nei territori dove è presente;
 - la cessione integrale della quota dell'1,25% del capitale sociale di SO.FI.PA. S.p.A. alla stessa partecipata, nell'ambito più generale dell'operazione di cui al punto immediatamente precedente;
 - l'acquisto dall'ICCRI - Banca Federale Europea S.p.A., il 10 luglio 2000, dell'11% di Mediocredito dell'Umbria S.p.A. - Perugia, società controllata da Banca dell'Umbria 1462 S.p.A.. L'operazione è stata posta in essere, attesa la disponibilità manifestata dall'ICCRI in tal senso, a seguito dell'accordo del 9 marzo 2000 tra ROLO e Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia in ordine all'acquisizione del controllo della Banca dell'Umbria da parte di ROLO;
 - l'impegno di ROLO - nell'ambito del programma di rafforzamento nel settore dell'Asset management da parte della Capogruppo UniCredito Italiano S.p.A. - di partecipare, unitamente alla stessa, all'operazione di investimento in Pioneer Group, quotata al Nasdaq, importante società americana. L'intervento complessivo previsto è nell'ordine di Lit. 2.680 miliardi (pari a 43,5 \$ per azione) di cui Lit. 938 miliardi rappresentano l'esborso massimo stimato a carico di Rolo (max 35%);
 - l'intervento a favore della creazione di una struttura finanziaria di investimento e sviluppo industriale promossa da alcuni imprenditori bolognesi che assumerà denominazione di B.group S.p.A., con l'acquisizione del 5%;
 - riguardo la rete territoriale, in esecuzione di quanto stabilito dal provvedimento n. 24/98 della Banca d'Italia volto ad evitare il consolidamento di posizioni dominanti di un gruppo bancario sul territorio - nel caso specifico del Gruppo UniCredito Italiano nelle province di Verona e Belluno - e nell'ambito del piano di ridistribuzione e razionalizzazione della rete del Gruppo, il 1° luglio 2000, ROLO ha provveduto contestualmente:
 - alla cessione degli sportelli di Auronzo di Cadore, Pieve di Cadore, Sappada, Longarone in provincia di Belluno e San Martino Buonalbergo in provincia di Verona;
 - all'acquisizione degli sportelli di Cortina d'Ampezzo (BL), Calalzo di Cadore (BL), Spilimbergo (PN) e Cividale del Friuli (UD).
- In data 10 ottobre 2000 la Banca d'Italia ha autorizzato nell'ambito del piano sportelli del Gruppo UniCredito Italiano l'apertura di 20 nuovi sportelli da parte di ROLO.
- In data 31 ottobre 2000 il Consiglio di Amministrazione di ROLO ha approvato la Relazione trimestrale al 30 settembre 2000, posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. in data 8 novembre 2000 (vedasi paragrafo O).

b.2 Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La società Emittente è denominata Cassa Risparmio Carpi S.p.A.

La sede sociale di CR CARPI è in Carpi, P.zza Martiri n. 3.

CR CARPI con decorrenza 19 giugno 2000 fa parte del Gruppo Bancario UniCredito Italiano (vedasi paragrafo B, punto b.1) ed è iscritta:

- all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia di cui all'art. 13 del Testo Unico Bancario al n. 5088 di matricola;
- al Registro delle Imprese di Modena al n.35646, tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena e al n. 263452 del R.E.A. tenuto dalla medesima C.C.I.A.A..

Alla data di pubblicazione del presente DOCUMENTO gli strumenti finanziari di CR CARPI (azioni ordinarie con privilegio di rendimento), non quotati su alcun mercato regolamentato, sono diffusi tra il pubblico (cfr. art. 116 D. Lgs. 58/98 e Deliberazione CONSOB n. 12131 del 22 settembre 1999) e sono, pertanto, soggetti alle disposizioni di cui al Reg. CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, cap. VI, art. 108 e segg., modificato ed integrato dalla delibera CONSOB n. 12475 del 6 aprile 2000.

Costituzione e durata

CR CARPI è stata costituita in data 27 dicembre 1991 a seguito del conferimento dell'azienda bancaria da parte della Cassa di Risparmio di Carpi, di cui continua l'attività, effettuato ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218 e del D. Lgs. 20 novembre 1990, n. 356 in conformità con il Decreto del Ministro del Tesoro 23 dicembre 1991, n. 436284.

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea dei soci.

Legislazione di riferimento e foro competente

CR CARPI opera in base alla legge italiana e alle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.

Lo Statuto vigente di CR CARPI non prevede, in caso di controversie, disposizioni in deroga al principio di competenza territoriale stabilito dal codice di procedura civile.

Capitale sociale

Il capitale sociale di CR CARPI è di Lire 124.344.000.000 diviso in n. 12.434.400 azioni da Lire 10.000 nominali cadauna, di cui n. 10.000.000 azioni ordinarie (pari al 80,42% del capitale sociale) e n. 2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento (pari all'19,58% del capitale sociale). Le azioni ordinarie con privilegio di rendimento hanno le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie e sono privilegiate in ordine alla distribuzione degli utili (vedasi anche paragrafo E, punto e.1 - conclusione).

Principali Azionisti

ROLO detiene il controllo di CR CARPI con una quota del 54,32% del capitale sociale, rappresentata da n. 6.754.622 azioni ordinarie.

Una partecipazione rilevante, pari al 26,10%, rappresentato da n. 3.245.378 azioni ordinarie, è detenuta dalla FONDAZIONE.

Il restante 19,58% del capitale sociale, rappresentato da n. 2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento, è suddiviso fra oltre 3.650 azionisti, nessuno dei quali - in base all'ultimo aggiornamento del Libro Soci - detiene azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale di CR CARPI.

Alla data di pubblicazione del DOCUMENTO, l'EMITTENTE è a conoscenza dell'esistenza di accordi fra ROLO e FONDAZIONE che riguardano, fra l'altro, anche le modalità di esercizio del diritto di voto (vedasi Avvertenze e paragrafo H, punto h.3).

In pari data l'EMITTENTE non è a conoscenza dell'esistenza fra gli azionisti di sindacati di voto.

Organi Sociali dell'Emittente

Alla data di pubblicazione del presente DOCUMENTO il Consiglio di Amministrazione in carica, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 di CR CARPI, è composto da 15 membri, tutti domiciliati per la carica presso la sede legale di CR CARPI - P.zza Martiri n. 3 - Carpi:

Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica
VERRINI LUIGI (*)	Carpi (Mo)	05.01.1937	Presidente
CAVAZZUTI PAOLO (*)	Modena	23.08.1940	Vice Presidente
BASENGHI FRANCESCO	Concordia (Mo)	26.07.1962	Consigliere
BELLEI FRANCO (*)	Modena	24.04.1944	Consigliere
CALANDRA BUONAURA VINCENZO	Reggio Emilia	21.08.1946	Consigliere
CANOSANI ARISTIDE	Ravenna	24.12.1935	Consigliere
CARRETTI GIORGIO	Carpi (Mo)	23.05.1949	Consigliere
CROTTI DANIELE	Bologna	16.08.1950	Consigliere
FABBRI GIANFRANCO	Riccione (RN)	28.02.1944	Consigliere
FERRARI GIORGIO	Messina	06.08.1962	Consigliere
GARUTI SERGIO	Carpi (Mo)	22.09.1937	Consigliere
GIACOMELLI UMBERTO (*)	Zocca (Mo)	06.09.1942	Consigliere
MARAZZI FILIPPO	Sassuolo (Mo)	01.03.1949	Consigliere
NERI VITALIANO (*)	Carpi (Mo)	29.04.1932	Consigliere
SEVERI ALBERTO	Carpi (Mo)	27.08.1949	Consigliere

I Consiglieri contrassegnati con un asterisco sono anche componenti del Comitato Esecutivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, 1° comma dello Statuto Sociale.

Alla data di pubblicazione del presente DOCUMENTO il Collegio Sindacale in carica, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 di CR CARPI, è composto da 3 Sindaci Effettivi e 2 Supplenti, tutti domiciliati per la carica presso la sede legale di CR CARPI - P.zza Martiri n. 3 - Carpi:

Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica
GUAITOLI GABRIELE	Carpi (Mo)	10.05.1941	Presidente
BERNARDI UMBERTO	Baiso (Re)	11.06.1951	Sindaco Effettivo
PEDERZOLI SILVIO	Carpi (Mo)	15.03.1943	Sindaco Effettivo
PINCELLI VITTORIO	Frassinoro (Mo)	03.08.1943	Sindaco Supplente
SALA MARCO	Bologna	16.09.1960	Sindaco Supplente

Gruppo che fa capo all'Emittente

CR CARPI, dal 19 giugno 2000, fa parte del Gruppo Bancario UniCredito Italiano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1 (vedasi paragrafo B, punto b.1).

Dal bilancio di esercizio 1999 di CR CARPI e dalla situazione semestrale non risultano partecipazioni rilevanti.

Attività e cenni storici

L'EMITTENTE, ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle varie forme consentite ai sensi di legge.

Essa può inoltre compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni legislative.

Attualmente opera attraverso 38 dipendenze delle quali 31 in Emilia-Romagna (28 nella provincia di Modena e 3 nella provincia di Reggio Emilia) e 7 in Lombardia nella provincia di Mantova.

Gli Azionisti al 30 giugno 2000 erano 3.664.

Il numero dei Dipendenti, alla medesima data, era pari a 321 unità con una diminuzione di 12 unità rispetto al corrispondente dato del 1999.

La Cassa è stata fondata il 5 gennaio **1843**. Agli inizi del '900 completa progressivamente la gamma dei servizi offerti alla clientela in modo da poter meglio sostenere le attività economiche locali (in particolare l'agricoltura e l'industria del truciolo).

Nel **1929** assorbe la Cassa Mutua Agraria di Carpi.

Negli anni '40-'50 la Cassa attraversa un momento di notevole sviluppo, anche con l'apertura di nuove filiali, a supporto delle nuove iniziative industriali e commerciali che, in un periodo relativamente breve, fanno assurgere Carpi tra i centri nazionali di più elevata produzione di maglieria, camiceria e abiti confezionati in genere.

Nel ventennio successivo ('60-'80) migliora il suo presidio di mercato, in particolare nel settore tessile-abbigliamento, contribuendo alla sua ulteriore crescita.

Il 27 dicembre **1991** attua il processo di ristrutturazione previsto dalla Legge 218/90 (Legge "Amato") dando luogo alla trasformazione della Cassa in due entità distinte:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi preposta agli interventi di interesse pubblico e di utilità sociale;
- la Cassa Risparmio Carpi S.p.A. che continua le attività prettamente bancarie e può accentuare, grazie al nuovo "status" giuridico, la sua funzione imprenditoriale e le potenzialità operative.

Nell'ultimo decennio la Cassa si è impegnata nella migliore razionalizzazione della propria organizzazione e nello sviluppo dei prodotti finanziari al servizio dell'economia e delle famiglie.

Da ultimo si registra la fase conclusiva dell'iter di privatizzazione promosso dalla FONDAZIONE: nel gennaio **2000** è stato infatti sottoscritto l'accordo con ROLÒ per la cessione del controllo in CR CARPI.

Situazione Patrimoniale e conto economico riclassificati

CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A.

Situazione patrimoniale e conto economico individuale riclassificati

Attività dati in milioni di lire	Consistenze		Variazioni	
	31/12/99	31/12/98	assolute	%
1. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	8.329	8.623	-294	-3,41
2. Crediti	1.104.113	1.039.847	64.266	6,18
Crediti verso clientela	1.080.910	989.649	91.261	9,22
Crediti verso banche	23.203	50.198	-26.995	-53,78
3. Titoli non immobilizzati	392.895	359.697	33.198	9,23
4. Immobilizzazioni	84.566	69.750	14.816	21,24
a) titoli immobilizzati	29.391	0	29.391	
b) partecipazioni	22.006	20.843	1.163	5,58
c) azioni proprie				
d) immateriali e materiali	33.169	48.907	-15.738	-32,18
e) differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto				
5. Altre voci dell'attivo	70.297	65.576	4.721	7,20
Totale dell'attivo	1.660.200	1.543.493	116.707	7,56

Passività dati in milioni di lire	Consistenze		Variazioni	
	31/12/99	31/12/98	assolute	%
1. Debiti	1.294.705	1.170.615	124.090	10,60
Debiti verso la clientela	715.131	661.516	53.615	8,10
Debiti rappresentati da titoli	436.229	382.278	53.951	14,11
Debiti verso banche	143.345	126.821	16.524	13,03
2. Fondi a destinazione specifica	57.376	52.762	4.614	8,74
3. Altre voci del passivo	59.667	78.577	-18.910	-24,07
4. Fondi rischi su crediti	809	511	298	58,32
5. Passività subordinate		19.299	-19.299	-100,00
6. Fondi per rischi bancari generali	2.500	2.000	500	25,00
7. Patrimonio netto:	245.143	219.729	25.414	11,57
Capitale, riserve e avanzo utili	231.507	208.304	23.203	11,14
Utile d'esercizio	13.636	11.425	2.211	19,35
Totale del passivo	1.660.200	1.543.493	116.707	7,56

Conti impegni e rischi dati in milioni di lire	Consistenze		Variazioni	
	31/12/99	31/12/98	assolute	%
Garanzie e impegni	234.678	220.433	14.245	6,46
Titoli in custodia e amministrazione	1.870.201	1.753.301	116.900	6,67

CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A.

			Variazioni	
CONTO ECONOMICO SCALARE AL	31/12/99	31/12/98	assolute	%
10 Interessi attivi	78.461	94.841	-16.380	-17,27
20 Interessi passivi	-26.201	-41.276	15.075	-36,52
30 Dividendi e altri proventi	8.132	1.682	6.450	383,47
MARGINE DI INTERESSE	60.392	55.247	5.145	9,31
40 Commissioni attive	28.488	25.306	3.182	12,57
50 Commissioni passive	-2.018	-2.005	-13	0,65
<i>Commissioni nette</i>	26.470	23.301	3.169	13,60
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	4.541	6.796	-2.255	-33,18
70 Altri proventi di gestione	7.552	6.116	1.436	23,48
110 Altri oneri di gestione	-439		-439	
Proventi di intermediazione diversi	38.124	36.213	1.911	5,28
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	98.516	91.460	7.056	7,71
Spese per il personale	-35.335	-34.008	-1.327	3,90
Spese amministrative	-26.567	-25.142	-1.425	5,67
80 Spese amministrative	-61.902	-59.150	-2.752	4,65
90 Rettifiche di valore ordinarie su immobilizzazioni materiali (*)	-3.775	-3.547	-228	6,43
RISULTATO DI GESTIONE	32.839	28.763	4.076	14,17
90 Altre rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali (**)	-1.707	-1.851	144	-7,78
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.650	-400	-1.250	312,50
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-8.237	-7.763	-474	6,11
130 Riprese di valore su crediti	1.197	1.320	-123	-9,32
140 Acc.ti ai fondi rischi su crediti	-247	-23	-224	973,91
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-1.092	-55	-1.037	1885,45
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie				
UTILE ORDINARIO	21.103	19.991	1.112	5,56
180 Proventi straordinari	4.897	1.093	3.804	348,03
190 Oneri straordinari	-164	-159	-5	3,14
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	25.836	20.925	4.911	23,47
210 Variazione del fondo rischi bancari generali	-500		-500	
220 Imposte sul reddito d'esercizio	-11.700	-9.500	-2.200	23,16
UTILE D'ESERCIZIO	13.636	11.425	2.211	19,35

(*) escluse le rettifiche di valore effettuate ai soli fini fiscali

(**) comprese tutte le rettifiche di valore su immobilizz. immateriali

CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO	1999	1998
FONDI GENERATI E RACCOLTI		
Fondi generati dalla gestione		
- utile d'esercizio	13.636	11.425
- rettifiche di valore:		
- su crediti	6.733	6.983
- su titoli	3.521	1.841
- su immobilizzazioni finanziarie	1.092	55
- su immobilizzazioni materiali ed immateriali	<u>5.482</u>	<u>5.398</u>
- accantonamento ai fondi:		
- del personale	5.457	6.470
- rischi su crediti	661	433
- imposte e tasse	11.091	9.500
- rischi bancari generali	500	
- rischi ed oneri	<u>1.650</u>	<u>400</u>
	19.359	16.803
Totale Fondi generati dalla gestione	49.823	42.505
Variazioni del patrimonio netto	17.856	1.654
Variazioni della raccolta		
- clientela	51.704	77.893
- operazioni di pronti termine	36.563	-151.976
- banche	<u>16.524</u>	<u>4.585</u>
	104.791	-69.498
Variazioni di altre partite passive		
- ratei e risconti passivi	-1.177	-5.422
- altre passività	<u>-17.733</u>	<u>7.154</u>
	-18.910	1.732
Fondi raccolti	103.737	-66.112
Totale fondi generati e raccolti	153.560	-23.607
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI		
	esercizio 1999	esercizio 1998
Utilizzo di fondi		
- dividendo	6.077	4.583
- rischi su crediti	8.017	3.896
- del personale	4.238	2.938
- imposte e tasse	9.264	7.462
- rischi ed oneri	<u>82</u>	<u>227</u>
Utilizzo di fondi	27.678	19.106
Variazioni degli impieghi		
- clientela	100.694	158.593
- operazioni di pronti termine	-10.354	-31.443
- titoli	66.110	-108.587
- banche	<u>-26.995</u>	<u>-54.782</u>
	129.455	-36.219
Variazioni di altre partite attive		
- ratei e risconti attivi	755	-5.675
- immobilizzazioni	-8.001	8.063
- altre attività	<u>3.673</u>	<u>-8.882</u>
	-3.573	-6.494
Fondi impiegati	125.882	-42.713
Totale fondi utilizzati e impiegati	153.560	-23.607

CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A.**Cash flow di gestione individuale al 31/12/1999**

	31/12/99	31/12/98
Utile d'esercizio	13.636	11.425
Imposte sul reddito d'esercizio	11.700	9.500
Variazione del fondo rischi bancari generali	500	0
Oneri straordinari	164	159
Proventi straordinari	-4.897	-1.093
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	1.092	55
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	247	23
Riprese di valore su crediti	-1.197	-1.320
Rettifiche di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni	8.237	7.763
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.650	400
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	5.482	5.398
Cash flow di gestione	36.614	32.310

CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A.**Situazione patrimoniale e conto economico individuale riclassificati**

Attività dati in milioni di lire	Consistenze		Variazioni	
	30/06/00	30/06/99	assolute	%
1. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	7.639	6.784	855	12,60
2. Crediti	1.165.835	1.060.308	105.527	9,95
Crediti verso clientela	1.135.028	969.379	165.649	17,09
Crediti verso banche	30.807	90.929	-60.122	-66,12
3. Titoli non immobilizzati	413.242	382.282	30.960	8,10
4. Immobilizzazioni	82.886	70.391	12.495	17,75
a) titoli immobilizzati	29.395	0	29.395	
b) partecipazioni	21.843	20.673	1.170	5,66
c) azioni proprie				
d) immateriali e materiali	31.648	49.718	-18.070	-36,34
e) differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto				
5. Altre voci dell'attivo	67.609	72.516	-4.907	-6,77
Totale dell'attivo	1.737.211	1.592.281	144.930	9,10

Passività dati in milioni di lire	Consistenze		Variazioni	
	30/06/00	30/06/99	assolute	%
1. Debiti	1.370.614	1.223.763	146.851	12,00
Debiti verso la clientela	812.380	673.554	138.826	20,61
Debiti rappresentati da titoli	437.347	417.839	19.508	4,67
Debiti verso banche	120.887	132.370	-11.483	-8,67
Fondi di terzi in amministrazione			0	
2. Fondi a destinazione specifica	51.436	49.716	1.720	3,46
3. Altre voci del passivo	65.722	78.710	-12.988	-16,50
4. Fondi rischi su crediti	867	499	368	73,75
5. Passività subordinate				
6. Fondi per rischi bancari generali	2.500	2.000	500	25,00
7. Patrimonio netto:	246.072	237.593	8.479	3,57
Capitale, riserve e avanzo utili	237.509	231.507	6.002	2,59
Utile d'esercizio	8.563	6.086	2.477	40,70
Totale del passivo	1.737.211	1.592.281	144.930	9,10

Conti impegni e rischi dati in milioni di lire	Consistenze		Variazioni	
	30/06/00	30/06/99	assolute	%
Garanzie e impegni	290.705	250.312	40.393	16,14
Titoli in custodia e amministrazione	1.891.190	1.801.864	89.326	4,96

CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A.

			Variazioni	
CONTO ECONOMICO SCALARE AL	30/06/00	30/06/99	assolute	%
10 Interessi attivi	43.626	38.856	4.770	12,28
20 Interessi passivi	-16.306	-13.358	-2.948	22,07
30 Dividendi e altri proventi	2.586	2.195	391	17,81
MARGINE DI INTERESSE	29.906	27.693	2.213	7,99
40 Commissioni attive	17.376	14.137	3.239	22,91
50 Commissioni passive	-1.094	-940	-154	16,38
<i>Commissioni nette</i>	16.282	13.197	3.085	23,38
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	1.861	2.144	-283	-13,20
70 Altri proventi di gestione	3.935	3.121	814	26,08
110 Altri oneri di gestione	-308		-308	
Proventi di intermediazione diversi	21.770	18.462	3.308	17,92
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	51.676	46.155	5.521	11,96
Spese per il personale	-17.731	-17.221	-510	2,96
Spese amministrative	-13.630	-13.162	-468	3,56
80 Spese amministrative	-31.361	-30.383	-978	3,22
90 Rettifiche di valore ordinarie su immobilizzazioni materiali (*)	-1.750	-1.800	50	-2,78
RISULTATO DI GESTIONE	18.565	13.972	4.593	32,87
90 Altre rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali (**)	-547	-830	283	-34,10
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.000	-250	-750	300,00
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-2.926	-2.480	-446	17,98
130 Riprese di valore su crediti	764	844	-80	-9,48
140 Acc.ti ai fondi rischi su crediti	-6		-6	
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		-246	246	-100,00
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie				
UTILE ORDINARIO	14.850	11.010	3.840	34,88
180 Proventi straordinari	827	82	745	908,54
190 Oneri straordinari	-114	-6	-108	1800,00
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	15.563	11.086	4.477	40,38
210 Variazione del fondo rischi bancari generali				
220 Imposte sul reddito d'esercizio	-7.000	-5.000	-2.000	40,00
UTILE D'ESERCIZIO	8.563	6.086	2.477	40,70

(*) escluse le rettifiche di valore effettuate ai soli fini fiscali

(**) comprese tutte le rettifiche di valore su immobilizz. immateriali

CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/00	30/06/99
FONDI GENERATI E RACCOLTI		
Fondi generati dalla gestione		
- utile d'esercizio	8.563	6.086
- rettifiche di valore:		
- su crediti	2.720	2.395
- su titoli	2.403	1.934
- su immobilizzazioni finanziarie	0	246
- su immobilizzazioni materiali ed immateriali	<u>2.298</u>	<u>2.630</u>
	7.421	7.205
- accantonamento ai fondi:		
- del personale	2.265	2.014
- rischi su crediti	155	227
- imposte e tasse	7.000	5.000
- rischi bancari generali	0	
- rischi ed oneri	<u>1.000</u>	<u>250</u>
	10.420	7.491
Totale Fondi generati dalla gestione	26.404	20.782
Variazioni del patrimonio netto	0	17.856
Variazioni della raccolta		
- clientela	69.880	14.635
- operazioni di pronti termine	28.487	13.665
- banche	<u>-22.458</u>	<u>5.549</u>
	75.909	33.849
Variazioni di altre partite passive		
- ratei e risconti passivi	2.082	302
- altre passività	<u>3.973</u>	<u>-169</u>
	6.055	133
Fondi raccolti	81.964	51.838
Totale fondi generati e raccolti	108.368	72.620
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI		
	30/06/00	30/06/99
Utilizzo di fondi		
- dividendo	7.634	6.077
- rischi su crediti	2.018	2.884
- del personale	6.739	1.496
- imposte e tasse	9.331	8.773
- rischi ed oneri	<u>135</u>	<u>41</u>
Utilizzo di fondi	25.857	19.271
Variazioni degli impieghi		
- clientela	54.917	-10.176
- operazioni di pronti termine	0	-10.354
- titoli	22.754	24.519
- banche	<u>7.604</u>	<u>40.731</u>
	85.275	44.720
Variazioni di altre partite attive		
- ratei e risconti attivi	4.184	1.505
- immobilizzazioni	614	3.527
- altre attività	<u>-7.562</u>	<u>3.597</u>
	-2.764	8.629
Fondi impiegati	82.511	53.349
Totale fondi utilizzati e impiegati	108.368	72.620

CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A.**Cash flow di gestione individuale al 30/06/2000**

	30/06/00	30/06/99
Utile d'esercizio	8.563	6.086
Imposte sul reddito d'esercizio	7.000	5.000
Variazione del fondo rischi bancari generali	0	0
Oneri straordinari	114	6
Proventi straordinari	-827	-82
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	246
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	7	0
Riprese di valore su crediti	-764	-844
Rettifiche di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni	2.926	2.480
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.000	250
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	2.297	2.630
Cash flow di gestione	20.316	15.772

CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A.

Note esplicative al bilancio di esercizio 1999 in raffronto con il bilancio di esercizio 1998

L'esercizio 1999 è stato particolarmente significativo per l'attività aziendale, con effetti importanti su strategie, sistemi operativi, sviluppo degli aggregati patrimoniali e certamente contraddistinto dall'avvio della moneta unica che ha richiesto un consistente impegno di risorse e mezzi tecnologici.

Relativamente ai risultati conseguiti nel '99 occorre segnalare, sotto l'aspetto patrimoniale, il positivo trend di crescita raggiunto dagli impieghi con clientela che ammontano a fine periodo a L. 1.080,9 miliardi, facendo registrare un tasso d'incremento dei valori puntuali sull'esercizio '98 pari al 9,22%. Essi rappresentano il 65,11% del totale dell'attivo e risultano in ulteriore incremento sul dato del 1998 che esponeva un rapporto proporzionale del 64,12%. I crediti in sofferenza, al netto del relativo fondo rettificativo, ammontano a L. 14,3 miliardi con un'incidenza sull'intero aggregato creditizio dell'1,32%, contro valori rispettivamente rilevati nel precedente periodo per L. 12 miliardi ed 1,22 punti percentuali. I crediti verso clientela in temporanea difficoltà (incagli) scendono invece da L. 29 miliardi del '98 a L. 27,3 miliardi dell'esercizio '99, mentre quelli ristrutturati salgono da L. 100 milioni a L. 1.727 milioni.

I titoli in portafoglio, classificati nella categoria dei titoli non immobilizzati per L. 392,9 miliardi ed in quella degli immobilizzi per L. 29,4 miliardi, evidenziano una crescita del 17,4% sulle consistenze di fine '98 e si attestano complessivamente a L. 422,3 miliardi. Le partecipazioni espongono un aumento del 5,58% e collocano il loro valore a L. 22 miliardi.

La dinamica della raccolta diretta da clientela rilevata al termine dell'esercizio presenta un apprezzabile profilo di crescita. L'importo totale dei mezzi acquisiti, che comprende le operazioni di pronti contro termine, ammonta al 31 dicembre 1999 a L. 1.151,4 miliardi con una variazione positiva sul precedente periodo di L. 107,6 miliardi pari al 10,3%. La raccolta indiretta, inoltre, ha raggiunto L. 2.680,5 miliardi con un incremento sull'anno 1998 di L. 206,5 miliardi in termini assoluti e di 8,3 punti in rapporto percentuale; con una prevalenza di crescita della raccolta gestita che sale da L. 727,4 miliardi del 1998 a L. 948,8 miliardi del 1999, soprattutto composta da capitali in gestione, fondi comuni e strumenti assicurativi.

Il patrimonio netto contabile si è attestato a L. 247,6 miliardi, con una variazione positiva di L. 25,9 miliardi rispetto al valore dell'esercizio precedente che raggiungeva L. 221,7 miliardi.

Il coefficiente di solvibilità, determinato dal rapporto fra patrimonio netto di vigilanza (pari a L. 236 miliardi) ed il totale delle attività di rischio ponderate, risulta pari al 14,32% (17,62% a fine esercizio precedente) mentre la situazione patrimoniale individuale, connessa al grado di copertura dei rischi di credito e di mercato, determinata secondo i criteri dettati dalla Banca d'Italia, evidenzia un'eccedenza patrimoniale di oltre 103 miliardi.

Dall'analisi delle risultanze economiche dell'esercizio 1999 si osserva una dinamica dei tassi ancora in prevalenza flettente, con effetti riduttivi sui relativi differenziali e più in generale sul rendimento degli impieghi finanziari. A tale situazione di complessiva flessione dei saggi si è contrapposto il positivo apporto dei dividendi da partecipazioni, consentendo di accertare un margine d'interesse di fine esercizio per l'importo di L. 60,4 miliardi. Esso risulta superiore di 9,31 punti percentuali a quanto raggiunto nel precedente esercizio ed evidenzia una variazione assoluta di L. 5,1 miliardi.

Le commissioni attive ed i proventi da servizi, L. 36 miliardi, si mostrano in ulteriore miglioramento, con variazioni positive nelle diverse componenti, mentre rimangono stabili a L. 2 miliardi le commissioni e gli oneri passivi sostenuti. Lo sbilancio delle operazioni finanziarie, L. 4,5 miliardi, ha risentito delle avverse condizioni di mercato e risulta decrescente rispetto all'anno '98 per L. 2,3 miliardi limitando la crescita dei proventi dell'aggregato in esame a L. 1,9 miliardi.

Il margine d'intermediazione, quale risultanza delle componenti descritte, sale pertanto a L. 98,5 miliardi, contro L. 91,5 miliardi del precedente periodo, ed espone una variazione del 7,71%.

Le spese amministrative, che ammontano complessivamente a fine periodo a L. 61,9 miliardi, evidenziano una crescita di 4,65 punti percentuali rispetto al dato '98. Nel dettaglio le spese per il personale salgono da L. 34 miliardi a L. 35,3 miliardi dell'esercizio '99 (+3,90%), mentre le altre spese amministrative passano da L. 25,1 miliardi a L. 26,6 miliardi con una crescita in termini assoluti di L. 1,4 miliardi pari al 5,67%.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali sono pari a L. 5,5 miliardi rispetto ai 5,4 miliardi dell'esercizio precedente. Gli accantonamenti e le rettifiche di valore su crediti, al netto delle relative riprese, sono invece pari a L. 7,3 miliardi, contro L. 6,5 miliardi dell'anno '98, determinate dall'adozione di prudenti criteri di valutazione. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie, di oltre un miliardo di lire, risultano superiori al corrispondente periodo di confronto per L. 1.037 milioni.

I proventi straordinari ammontano a L. 4,9 miliardi, con una crescita di L. 3,8 miliardi sull'esercizio precedente. Tale significativa variazione è principalmente determinata dall'effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili in tema di fiscalità espressi dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto '99 e dal Principio Contabile n. 25. A fronte di oneri sostenuti in precedenti esercizi e non ancora deducibili sono stati pertanto rilevati proventi per imposte anticipate pari a L. 3,2 miliardi. Nell'ammontare complessivo suindicato sono inoltre compresi ricavi derivanti dalla cessione di partecipazioni per un valore di L. 1,5 miliardi. Gli oneri straordinari risultano determinati in L. 164 milioni.

La rilevazione delle imposte di competenza dell'esercizio risente anch'essa del diverso criterio di quantificazione del risultato civilistico in funzione del reddito fiscale. L'importo di L. 11,7 miliardi è costituito dalla somma algebrica delle imposte correnti (L. 10 miliardi) e dalla variazione delle imposte anticipate e differite pari a L. 1,7 miliardi.

In considerazione dell'accantonamento effettuato al "fondo rischi bancari generali" l'utile netto dell'esercizio risulta pertanto di L. 13,6 miliardi contro L. 11,4 miliardi conseguiti nell'anno precedente.

Si specifica, inoltre, che ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. 58/98 il bilancio della CR CARPI è sottoposto a certificazione e che tale incarico è stato conferito alla KPMG Spa. La relazione che, ai sensi degli artt. 156 e 116 del D. Lgs. 58/98, detta società ha rilasciato con riguardo al bilancio al 31 dicembre 1999 evidenzia che esso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

La società di revisione, nella relazione, a titolo di richiamo di informativa, ha segnalato che è stato adottato il nuovo principio contabile relativo alle imposte sul reddito che prevede, tra l'altro, l'iscrizione delle attività per imposte anticipate. Tale adozione ha comportato l'iscrizione di un provento straordinario per la parte relativa ad esercizi precedenti degli effetti economici del cambiamento di principio contabile e di maggiori imposte dell'esercizio per la componente corrente di tale cambiamento.

Andamento recente

Note esplicative della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2000 e raffronto con quella al 30 giugno 1999

Il primo semestre dell'esercizio 2000 è stato particolarmente significativo per la Cassa Risparmio Carpi S.p.A., sensibilmente rivolto a sviluppare la propria capacità di competere con intermediari di maggiori dimensioni e moderne strutture, valorizzando al contempo le peculiarità di banca locale ben posizionata nel tessuto economico di riferimento, qualità ulteriormente distintiva nell'attività commerciale bancaria.

Tali obiettivi strategici si sono efficacemente concretizzati attraverso il recente trasferimento del controllo in capo a Rolo Banca 1473 S.p.A., importante banca interregionale in grado di valorizzare al meglio le sinergie industriali e commerciali con CR CARPI. Proprio sulla scorta delle potenzialità già messe in opera attivamente da ROLO, CR CARPI con questa operazione va inoltre ad inserirsi in un importante gruppo creditizio di rilievo nazionale ed internazionale - il GRUPPO BANCARIO UNICREDITO ITALIANO - in grado di assicurare all'azienda le migliori opportunità di crescita commerciale e di sviluppo organizzativo-tecnologico.

Proprio in relazione alla crescita suindicata si associa il progetto di rafforzamento della rete commerciale che, incrementando la presenza territoriale della Cassa nelle aree di riferimento, consentirà di raggiungere standard dimensionali più adeguati alle esigenze del mercato ed ulteriori opportunità reddituali.

Per quanto attiene i principali elementi aziendali quantitativi, si segnalano le seguenti considerazioni:

Stato Patrimoniale

La raccolta diretta da clientela, al 30 giugno 2000, ha raggiunto il consistente ammontare di L. 1.249,7 miliardi, evidenziando una crescita del 14,5% sui volumi conseguiti a giugno dell'anno precedente. La consistenza di quella indiretta, rilevata alla medesima data, ammonta invece a L. 2.597,7 miliardi, con prevalenza dei titoli affidati in semplice amministrazione che rappresentano il 65,3% dell'intero aggregato.

La ripresa economica in atto ha favorito sensibilmente lo sviluppo degli impieghi con clientela che a fine semestre ammontano, nella loro consistenza lorda, a L. 1.164,9 miliardi. Il significativo incremento raggiunto nella misura del 12,16% è stato sostenuto dalla crescita generalizzata di ogni comparto, ma soprattutto dei finanziamenti erogati con scadenza a medio-lungo termine che salgono nel periodo di 14 punti percentuali. L'impegno volto ad assicurare al credito erogato un elevato profilo qualitativo ha efficacemente influito sugli obiettivi di riduzione del rischio creditizio. A fine semestre infatti il trend evolutivo delle sofferenze sul totale degli impieghi lordi si presenta in ulteriore rallentamento rispetto a giugno 1999 e scende nel periodo dal 2,51% al 2,24%.

I titoli in portafoglio si attestano al 30 giugno 2000 a L. 442,7 miliardi, manifestando una crescita del 15,8% sui valori dell'analogo periodo precedente. Tale importo è comprensivo della quota di titoli immobilizzati di L. 29,4 miliardi che il Consiglio d'Amministrazione, già nel precedente esercizio, aveva destinato a stabile investimento e che rappresenta il 6,6% dell'aggregato.

Di modesta entità rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente si rivela la variazione subita dalla voce relativa ai titoli partecipativi che tuttavia incrementano il dato di fine giugno 1999 di ulteriori L. 926 milioni e salgono a L. 21,6 miliardi.

Conto economico

I maggiori rendimenti offerti dal mercato ed il sensibile aumento dell'ammontare degli interessi attivi da clientela, unitamente ai dividendi percepiti su partecipazioni, hanno consentito di determinare un margine d'interesse di 29,9 miliardi, con uno sviluppo dell'8% sul dato del 1999.

Anche l'apporto dei proventi netti da operazioni finanziarie e servizi evidenzia un apprezzabile progresso e, facendo segnare una variazione in aumento di L. 3,3 miliardi, si attesta a L. 21,8 miliardi. Le commissioni attive risultano pari a L. 17,4 miliardi, mentre le passive si collocano a L. 1.094 milioni. Gli altri proventi netti di gestione salgono poi a L. 3,6 miliardi e registrano un ulteriore incremento di L. 506 milioni.

In leggera flessione rispetto all'esercizio precedente vengono rilevati i profitti netti di natura finanziaria che scendono nel semestre a L. 1,9 miliardi.

Il margine d'intermediazione conseguito al 30 giugno 2000 risulta pertanto fissato nell'importo di L. 51,7 miliardi ed eccede dell'11,96% il valore ottenuto nell'esercizio 1999.

Le spese amministrative presentano un indice di crescita del 3,22% e raggiungono L. 31,4 miliardi, mentre le rettifiche su immobilizzazioni materiali scendono a L. 1,7 miliardi, portando il risultato di gestione a L. 18,6 miliardi.

In considerazione degli accantonamenti e delle rettifiche nette su crediti per L. 2,2 miliardi e del prudente accantonamento al fondo rischi ed oneri per un miliardo di lire, l'utile ordinario di periodo raggiunge L. 14,8 miliardi, con una variazione in aumento su giugno '98 del 34,9%.

I proventi straordinari ammontano a L. 827 milioni mentre gli oneri straordinari rimangono contenuti nella misura di L. 114 milioni.

Dall'utile al lordo delle imposte, che risulta pari a L. 15,6 miliardi, viene dedotto infine l'onere fiscale di periodo determinato in L. 7 miliardi; l'utile netto risultante ammonta pertanto a L. 8,6 miliardi ed evidenzia un incremento percentuale su quello dell'anno '98 di 40,7 punti.

La situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30 giugno 2000 è stata sottoposta a revisione contabile limitata su base volontaria da parte della società di revisione KPMG S.p.A. predisposta per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di Vigilanza alla stessa data. Tale relazione è stata emessa senza rilievi.

Andamento economico patrimoniale al 30 settembre 2000

La raccolta diretta da clientela, che ha raggiunto nel periodo L. 1.283,5 mld, risulta in sensibile incremento rispetto ai dati gestionali rilevati al 30 settembre 1999. Alla relativa variazione, +24,8% escludendo le operazioni di pronti contro termine, ha contribuito in misura maggiormente significativa lo sviluppo ottenuto dalle obbligazioni di propria emissione che sono salite a L. 418,7 mld.

La raccolta indiretta ha confermato invece l'ammontare evidenziato nel corrispondente periodo precedente, collocando la consistenza di settembre 2000 a L. 2.600,3 mld.

Nell'ambito di tale aggregato la raccolta amministrata si è attestata pertanto a L. 1.715,2 mld. mentre il risparmio gestito presenta un ammontare di L. 885,1 mld.

Con riferimento all'andamento degli impieghi lordi verso la clientela, si rileva, nel periodo in esame, un discreto incremento dei volumi di credito erogato che salendo a L. 1.165,6 mld. espongono una variazione di oltre il 10% sui dati gestionali di settembre '99.

Il margine d'interesse pari a L. 42,4 mld., registra sul dato medio dell'esercizio 1999 una variazione positiva di 8,10 punti percentuali.

Il margine d'intermediazione grazie allo sviluppo conseguito dai ricavi netti da servizi risulta pari a L. 77,7 mld. con un incremento del 2,83% sul valore medio del precedente periodo.

Il risultato delle attività ordinarie, dopo i prudenti accantonamenti, ammonta a L. 23,8 mld. ed evidenzia un incremento del 61,5% su quanto mediamente raggiunto nel corrispondente periodo dell'anno 1999. Le imposte sul reddito, quantificate in L. 11,2 mld. nel rispetto del principio di rilevazione della fiscalità anticipata e differita, determinano un utile netto a fine settembre pari a L. 13,4 mld.

Prospettive di medio periodo

L'acquisizione del controllo di CR CARPI SPA da parte di ROLO e l'inserimento nel Gruppo Unicredit Italiano consentirà all'azienda di sviluppare la propria attività con particolare riferimento all'incremento degli affari nel territorio di riferimento e nelle aree di potenziamento della rete quali Reggio Emilia, Mantova e bassa modenese. Saranno inoltre realizzate iniziative nel comparto del risparmio gestito, del "private banking", dei prodotti innovativi, delle operazioni di finanza straordinaria e del par bancario.

Alla crescita dimensionale e produttiva così attesa si associano prospettive reddituali altrettanto positive dove, unitamente alla ripresa dei margini collegati alla tradizionale funzione creditizia si associa un potenziato apporto dei servizi. Dall'andamento della gestione rilevato nel primo semestre e dalle indicazioni che emergono dal periodo immediatamente successivo si prevede un esito complessivo di fine esercizio in linea con le ipotesi formulate e gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione che individuano una significativa crescita degli aggregati patrimoniali ed un risultato netto dell'esercizio 2000 di oltre 16 miliardi.

b.3 Intermediari

Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni è ROLO.

Intermediari Incaricati della raccolta delle adesioni all'OFFERTA (di seguito: "INTERMEDIARI INCARICATI") sono: CASSA RISPARMIO CARPI S.P.A., Sede legale e Direzione Generale in Carpi (MO) - Piazza dei Martiri 3, ROLO BANCA 1473 S.P.A., Sede legale e Direzione Generale in Bologna - Via Zamboni 20 e CREDITO ITALIANO S.P.A., Sede legale in Genova - Via Dante 1 e Direzione Generale in Milano - Via Broletto 16.

In particolare, nella prestazione della loro attività, ROLO, nella sua qualità di coordinatore della raccolta delle adesioni e CR CARPI, nella sua qualità di Intermediario Incaricato, perseguono anche un proprio interesse legato, per l'uno, alla qualità di OFFERENTE che intende acquisire una ulteriore quota del 19,58% del capitale sociale di CR CARPI e, per CR CARPI, al fatto di essere controllata dall'OFFERENTE. Credito Italiano, altro Intermediario Incaricato, appartiene allo stesso Gruppo Bancario dell'Offerente e dell'Emittente.

Presso gli INTERMEDIARI INCARICATI è disponibile il DOCUMENTO nonché la Scheda di adesione. Le adesioni potranno pervenire agli INTERMEDIARI INCARICATI anche tramite ogni altro Intermediario Autorizzato presso cui siano depositati gli STRUMENTI FINANZIARI dell'aderente (Banche, Sim, Società d'Investimento, Agenti di Cambio - di seguito definiti: "INTERMEDIARIO/1 DEPOSITARIO/1" ai quali il DOCUMENTO sarà rimesso dietro espressa richiesta (vedasi paragrafo C, punto c.4 - Modalità e termini di adesione).

Presso la sede sociale degli INTERMEDIARI INCARICATI sono disponibili, per consultazione, l'ultimo bilancio di esercizio e consolidato dell'OFFERENTE e l'ultimo bilancio di esercizio dell'EMITTENTE, corredati della relazione sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, nonché la relazione semestrale 2000 di ROLO e di CR CARPI.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

c.1 Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'OFFERTA è relativa a massime n.2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento CR CARPI del valore nominale di L.10.000 aventi godimento 1 gennaio 2000.

Le azioni conferite all'OFFERTA dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura, reali e personali, liberamente trasferibili e di buona consegna e, pertanto, devono essere munite della cedola n.7 e seguenti.

c.2 Percentuale del capitale sociale oggetto dell'Offerta

Le azioni oggetto dell'OFFERTA rappresentano il 19,58% dell'intero capitale sociale ed il 100% delle azioni ordinarie con privilegio di rendimento.

- L'OFFERTA non ha ad oggetto alcun genere di obbligazioni convertibili, non risultando l'esistenza di emissioni di tali strumenti finanziari.

- L'OFFERTA non ha ad oggetto alcun genere di strumenti finanziari diversi da quelli sopra indicati al paragrafo C, punto c.1.

c.3 Autorizzazioni

L'acquisizione del controllo di CR CARPI da parte di ROLO, in precedenza descritto, è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con comunicazione n. 16539 del 12 aprile 2000; nonché - ai sensi della L.287/90 (antitrust) - con provvedimento n.96/A del 6 aprile 2000.

L'OFFERTA non è soggetta ad ulteriori autorizzazioni da parte di Autorità.

c.4 Modalità e termini di adesione

Si potrà aderire alla presente OFFERTA dal 16 novembre 2000 al 6 dicembre 2000, estremi inclusi, fatte salve eventuali proroghe della durata dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

Il periodo di durata dell'OFFERTA è stato concordato con la CONSOB.

L'accettazione dell'OFFERTA da parte di ciascun aderente (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile (salvo quanto previsto dall'art. 44, comma 6, della delibera CONSOB n. 11971/99 e successivi aggiornamenti).

Le adesioni relative a strumenti finanziari non accentrati presso Monte Titoli S.p.A., potranno avvenire **unicamente** presso gli sportelli di CR CARPI, mediante la consegna dei relativi certificati e della Scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta.

Le adesioni relative a strumenti finanziari accentrati presso Monte Titoli S.p.A. potranno avvenire mediante la con-

segna della Scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta, sia presso l'INTERMEDIARIO INCARICATO, sia presso ogni INTERMEDIARIO DEPOSITARIO.

Le adesioni tramite gli INTERMEDIARI DEPOSITARI sono sottoposte alla condizione che la consegna della Scheda di adesione sia effettuata in tempo utile per consentire agli stessi di provvedere al deposito della suddetta Scheda di adesione presso l'INTERMEDIARIO INCARICATO entro e non oltre il termine di durata dell'OFFERTA.

Resta ad esclusivo carico degli aderenti il rischio che gli INTERMEDIARI DEPOSITARI non consegnino la Scheda di adesione all'INTERMEDIARIO INCARICATO entro il termine di durata dell'OFFERTA.

Ciascun aderente, per altro, presa cognizione del DOCUMENTO, potrà aderire all'OFFERTA anche conferendo mandato all'INTERMEDIARIO INCARICATO o DEPOSITARIO, presso cui sono depositati gli strumenti finanziari, di compilare e sottoscrivere per suo conto la Scheda di adesione. Detto mandato, che dovrà pervenire all'Intermediario in tempo utile per consentire a quest'ultimo di adempiere le formalità previste per l'OFFERTA, potrà essere inviato dall'aderente all'Intermediario anche per posta.

c.5 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta

Per la durata dell'OFFERTA, ROLO, quale Coordinatore della stessa, comunicherà settimanalmente, mediante comunicato trasmesso alla CONSOB e ad almeno 2 agenzie di stampa, i dati relativi alle adesioni pervenute, agli STRUMENTI FINANZIARI complessivamente depositati ed alla percentuale che essi rappresentano rispetto all'ammontare richiesto.

Entro il terzo giorno lavorativo successivo al termine della durata dell'OFFERTA, i risultati definitivi della stessa ed ogni altra informazione inerente al perfezionamento dell'OFFERTA saranno pubblicati a cura dell'OFFERENTE mediante apposito avviso su "Il Sole 24 Ore" e "Il Resto del Carlino".

c.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

Le azioni di CR CARPI non sono quotate su alcun mercato regolamentato italiano o estero. L'OFFERTA è promossa esclusivamente sul mercato italiano.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA, E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

d.1 Numero e categorie degli strumenti finanziari della Società Emittente posseduti direttamente o indirettamente dall'Offerente

L'OFFERENTE è titolare di n.6.754.622 azioni ordinarie CR CARPI, corrispondenti al 54,32% del capitale sociale della medesima, che possiede direttamente.

Né l'OFFERENTE, né società controllate dal medesimo, detengono a titolo di pegno strumenti finanziari di CR CARPI.

d.2 Operazioni effettuate - direttamente o indirettamente - dall'Offerente su strumenti finanziari della Società Emittente

ROLO non ha stipulato - direttamente o indirettamente, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona - contratti di riporto, né costituito diritti di usufrutto o pegno su strumenti finanziari dell'EMITTENTE.

ROLO non ha assunto - direttamente o indirettamente, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona - alcun ulteriore impegno sugli strumenti finanziari dell'EMITTENTE (ad esempio, contratti a premio o altri contratti a termine su detti strumenti finanziari).

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

e.1 Corrispettivo ed analisi dei criteri seguiti per la sua determinazione

a) Corrispettivo

ROLO riconoscerà a ciascun aderente all'OFFERTA un corrispettivo pari a Lire 51.200 (Euro 26,44) per ciascuna azione conferita. Pertanto, il corrispettivo totale massimo dell'OFFERTA ammonta a Lire 124.641.280.000 (pari a Euro 64.371.848,97).

Tale corrispettivo rapportato al 100% di CR CARPI esprime un valore totale ipotetico di L. 636,7 miliardi.

Per la determinazione del corrispettivo si è tenuto conto:

- 1) delle transazioni di compravendita previste e regolate nel citato "Accordo quadro" sottoscritto fra la FONDAZIONE e ROLO (e per presa visione e adesione per quanto di competenza anche dalla CR CARPI) in data 13 gennaio 2000, nel quale le parti hanno convenuto ed identificato al riguardo una stima del valore economico dell'intero capitale di CR CARPI nella misura di lire 672 miliardi, pari a 2,8 volte il patrimonio netto contabile della società alla data del 31 dicembre 1999. Tale valore è stato assunto quale termine di riferimento per la determinazione dei corrispettivi delle diverse transazioni di cui il progetto si compone e già menzionati al punto precedente e.1 e al paragrafo H, punto h.3: (i) acquisizione della partecipazione rilevante di CR CARPI (37% capitale sociale) al prezzo di L. 56.182 per azione da parte di ROLO, perfezionatasi in data 12 maggio 2000 tramite cessione della FONDAZIONE e (ii) con concessione da parte di ROLO alla medesima FONDAZIONE della "Prima Opzione 'put' sul 16,10%" del capitale di CR CARPI e della "Ulteriore Opzione 'put' sul 10%" del capitale di CR CARPI;
- 2) del fatto che le azioni ordinarie oggetto dell'OFFERTA godono di un privilegio di rendimento statutariamente regolamentato. Al riguardo si evidenzia che lo Statuto sociale di CR CARPI all'art. 23, terzo comma prevede che: "La restante parte dell'utile netto, con delibera dell'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, viene ripartita come segue: a) alle azioni ordinarie con privilegio di rendimento, un dividendo almeno pari al 3% del valore nominale dell'azione, non cumulabile da un esercizio all'altro; b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le altre azioni in modo che alle azioni ordinarie con privilegio di rendimento spetti un dividendo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura almeno pari all'1% del valore nominale dell'azione; omissis";
- 3) delle "Considerazioni in merito alla valutazione di CR CARPI", allegato 1 dell'"Accordo quadro", contenente la valutazione economica di CR CARPI medesima (redatta col supporto della società Salomon Smith Barney) nel cui ambito si è ritenuto tener presente, ai fini della definizione del presente corrispettivo, la metodologia c.d. "Attualizzazione dei Dividendi Attesi" (DCF) che identifica un valore per azione pari a L. 50.344.

Sulla base di tali elementi il Consiglio di Amministrazione di ROLO ha stabilito pertanto in L. 51.200 il corrispettivo unitario delle azioni oggetto di OFFERTA, corrispettivo peraltro indicato all'art. 7 del richiamato "Accordo quadro".

Nessun onere verrà posto a carico del cedente.

b) Analisi dei criteri seguiti per la determinazione del corrispettivo

I criteri e le metodologie approvate dal Consiglio di Amministrazione sono quelli generalmente accettati nella prassi valutativa bancaria corrente.

Nella fattispecie il Consiglio di Amministrazione di ROLO - e le parti sottoscrittenti il citato Accordo Quadro - hanno inteso condividere le seguenti metodologie:

- Metodi analitici:
 - attualizzazione dei dividendi attesi;
- Metodi empirici:
 - analisi regressione tra multiplo di prezzo su Patrimonio Netto e rapporto Utili netti su Patrimonio Netto (Return on Equity, o ROE) per banche quotate;
 - metodo dei multipli di prezzi pagati in operazioni di fusione ed acquisizione;
 - metodo dei multipli di banche quotate.

La stima del valore economico è stata realizzata attingendo alle seguenti principali informazioni e documenti:

- Bilancio d'esercizio di CR CARPI al 31 dicembre 1998 e preconsuntivo al 31 dicembre 1999;
- Budget Economico 2000-2001 per CR CARPI;
- Informazioni pubbliche disponibili (quali dati di bilancio, prezzi di borsa, numeri di azioni in circolazione ecc.) necessarie all'applicazione delle metodologie empiriche.

La determinazione del valore di CR CARPI e le considerazioni raggiunte devono essere interpretate alla luce delle seguenti ipotesi e limitazioni principali:

- la banca oggetto di analisi è considerata in funzionamento, in ipotesi di continuità aziendale, senza sostanziali mutamenti di direzione e gestione aziendale;
- la valutazione è stata effettuata alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili; non si è tenuto conto della possibilità del verificarsi di eventi esterni di natura straordinaria o non prevedibili sulla base delle informazioni disponibili;
- ai fini della valutazione gli esercizi di pianificazione sono stati utilizzati in quanto espressivi della reale situazione economico patrimoniale complessiva della Banca. Tali documenti sono stati assunti come predisposti senza includervi fatti sinergici relativi al progetto di aggregazione in questione (budget in ipotesi stand alone);
- ai fini della valutazione, la situazione patrimoniale di riferimento è stata quella desumibile dai dati di preconsuntivo al 31 dicembre 1999;
- le caratteristiche operative e la posizione competitiva della CR CARPI sono state individuate mediante informazioni fornite direttamente dalla banca e/o da informazioni pubblicamente disponibili.

b.1) metodi di valutazione di tipo analitico

Le metodologie di valutazione normalmente utilizzate per le banche prendono in considerazione gli elementi qualitativi e quantitativi tipici dell'operatività, dell'organizzazione, della clientela, della struttura patrimoniale, del profilo di rischio e della redditività sostenibile della banca oggetto di analisi.

Per CR CARPI il criterio di valutazione analitica è rappresentato dal metodo di tipo reddituale, ove il valore generale del capitale economico di una società è funzione dei redditi che essa sarà in grado di generare in futuro. In tal senso, il metodo utilizzato è quello della c.d. Attualizzazione dei Dividendi Attesi (DCF).

Tale metodologia stabilisce che il valore della banca sia pari alla somma di:

- il valore attuale dei dividendi attesi per un periodo di pianificazione di n. anni;
- il valore attuale di un prezzo pagato per la società immaginando un'uscita dall'investimento al termine del periodo di programmazione (valore residuo). Il valore residuo è calcolato come multiplo di Prezzo su Patrimonio Netto o Prezzo su Utile Netto.

In particolare:

CR CARPI - Calcolo del valore attualizzato all'anno 2000.

Dati in miliardi di lire

Dividendi attualizzati (1999-2002)	28,4
Multiplo di Patrimonio Netto	2,8x
Valore Residuo Attualizzato	598
Valutazione Implicita - miliardi di lire	626
Valutazione Implicita per azione - lire	50.344

b.2) metodi di valutazione di tipo empirico

Le metodologie valutative di tipo empirico che conducono alla determinazione del valore generale del capitale economico di una società sono rappresentate:

- dalla analisi di regressione ROE - Prezzo/Patrimonio Netto;
- dal metodo di comparazione con società "omogenee" quotate ovvero dall'analisi di transazioni finalizzate ad operazioni di fusione o acquisizione ("M&A") che hanno coinvolto realtà comparabili.

Il presupposto della prima metodologia - analisi regressione ROE - è riferito alla correlazione significativa tra uno dei Multipli di Borsa ed il ROE. Il multiplo più importante ai fini della valutazione oggettiva di una banca è il multiplo di Capitalizzazione di Borsa su Patrimonio Netto (Prezzo/Patrimonio Netto). La relazione lineare in questione può essere quindi calcolata a partire dai dati di bilancio e di mercato (nel caso specifico partendo dai dati storici 1999 e dalle attese di mercato per l'utile netto dell'anno 2000 - stime di consenso IBES e per CR CARPI dati previsionali elaborati dalla società), ipotizzando un dividendo pari al 50% degli utili.

Il risultato giunge ai seguenti valori:

CR CARPI S.P.A.	UN 00A	PN 00A	ROE 00A	P/PN 00A	P/PN 00A
dati in miliardi di lire					
Valore Residuo Attualizzato	13,3	247,1	5,4%	1,02 min	1,12 max
Valore Residuo Attualizzato 2000				244,8	268,8
Valore Residuo Attualizzato 2000 per azione in lire				19.687	21.617

Ai fini della definizione del prezzo di negoziazione delle azioni CR CARPI, non si è considerato tale metodo di regressione, che è unicamente legato alla redditività della Banca e non tiene conto pienamente degli elementi di tipo patrimoniale e di valenza strategica della eventuale acquisizione per l'acquirente di una quota di controllo.

Per quanto attiene al metodo dei Multipli di Mercato e di Operazioni di Fusione ed Acquisizione, il criterio del valore dedotto da comparazioni con società omogenee consiste nella scelta di alcune società giudicate omogenee rispetto a quelle da valutare, delle quali si conoscono i prezzi (si tratta di solito di società quotate o società coinvolte in transazioni di mercato) e nella determinazione per esse di una serie di moltiplicatori (Multipli di Borsa e Multipli di M&A), tra cui i più utilizzati sono i seguenti rapporti: Prezzo/Utile Netto e Prezzo/Patrimonio Netto.

Il campione di riferimento include le seguenti banche quotate italiane:

- Banca Popolare di Lodi
- Credito Bergamasco

- Banca Popolare Commercio Industria
- Credito Valtellinese
- Banca Popolare di Sondrio
- Banca Popolare Etruria e Lazio
- Banco di Desio e Brianza
- Banca Popolare di Intra
- Banca Popolare di Cremona
- Banca Popolare di Crema

Dall'applicazione di tale metodologia Multipli di Mercato i risultati ottenuti sono stati i seguenti:

CR CARPI S.P.A.	P/UN	P/PN	ROE	Valore Assoluto miliardi di lire	Valore per Azione in lire
Massimo	48,7	2,56	12,2%	614,4	49.411
Minimo	12,1	1,09	5,1%	261,6	21.038

Per l'analisi compiuta applicando i Multipli di Mercato per Operazioni di M&A Comparabili, sono state selezionate le principali operazioni chiuse negli ultimi tre anni con un prezzo implicito per il 100% compreso tra i 100 ed i 1.000 miliardi di lire escludendo casi considerati di "salvataggio" del target (prezzo superiore a 100 volte l'utile netto).

Il risultato ottenuto è il seguente:

CR CARPI S.P.A.	P/PN	Valore Assoluto miliardi di lire	Valore per Azione in lire
Massimo	2,83	679,2	54.623
Minimo	1,25	300,0	24.127

e.2 Confronto del corrispettivo con indicatori finanziari aziendali

Riportiamo qui di seguito, relativamente agli esercizi 1998-1999, il risultato economico ordinario, il risultato netto, il dividendo distribuito e il patrimonio netto di CR CARPI, indicati a livello di bilancio e per azione.

I dati per azione sono calcolati sulla base del Capitale Sociale di CR CARPI, pari a n. 12.434.400 azioni ordinarie, di cui n. 2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento, numero invariato nei due esercizi considerati.

CR CARPI	1998	1999
Risultato economico ordinario (miliardi di lire)	10,93	11,54
Utile per azione ordinario (lire)	878,77	927,67
Risultato netto (miliardi di lire)	11,43	13,64
Utile netto per azione (lire)	918,82	1.096,64
Dividendo alle azioni ordinarie (miliardi di lire)	4,30	5,20
Dividendo per azione ordinaria (lire)	430	520
Dividendo alle azioni ordinarie con privilegio di rendimento (miliardi di lire)	1,78	2,43
Dividendo per azione ordinaria con privilegio di rendimento (lire)	730	1.000
Patrimonio netto (miliardi di lire)	221,73	247,64
Patrimonio netto per azione (lire)	17.831,90	19.915,96

Di seguito si riporta il raffronto, a livello di prezzo/utile (P/E), di prezzo/mezzi propri (P/MP) e dividendo/prezzo (DY) di CR CARPI e della media di un campione di titoli di società direttamente confrontabili con CR CARPI quotati presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A.

	CR CARPI			MEDIA DEL CAMPIONE***		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
Prezzo	51.200*	51.200*	51.200*			
P/E**	55,72	46,69	46,69	43,15	38,03	45,5
P/MP**	2,87	2,57	2,57	1,95	1,92	2,21
DY*	1,43%	1,95%	1,95%	2,07%	2,28%	2,03%

* Il prezzo è pari al corrispettivo offerto.

** Dati 1998 e 1999 riferiti a fine esercizio e 2000 a fine Agosto.

*** Le società rientranti nel campione sono quelle sotto indicate e precisamente:

Banco di Desio e della Brianza, Banca di Legnano, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Cremona.

Si riportano qui di seguito, il raffronto a livello di prezzo/utile (P/E), di prezzo/mezzi propri (P/MP) e dividendo/prezzo (DY) di CR CARPI dei titoli del campione di società direttamente confrontabili con CR CARPI per dimensioni e caratteristiche dell'attività svolta, quotati presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A.

	B.CO DESIO E BRIANZA			BANCA DI LEGNANO		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
Prezzo*			863.576			569.263
P/E**	37,9	39,9	41,0	15,9	20,4	24,1
P/MP**	2,45	2,63	2,71	0,93	0,94	1,1
DY*	1,48%	1,55%	1,5%	4,02%	4,17%	3,5%

	B.CA POP. COMM. E IND.			B.CA POP. CREMONA		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
Prezzo			2.921.831			652.523
P/E**	53,06	41,02	48,0	65,64	50,87	69,0
P/MP**	2,83	2,84	3,3	1,57	1,26	1,71
DY*	1,78%	2,05%	2,0%	1,0%	1,35%	1,1%

* Capitalizzazione rilevata sul Mercato Telematico Azionario al 31-Ago-2000.

** Dati 1998 e 1999 riferiti a fine esercizio e 2000 a fine Agosto.

Fonte utilizzata per i dati: MF

e.3 Valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in occasione di precedenti operazioni finanziarie

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non hanno avuto luogo operazioni finanziarie aventi per oggetto le azioni di cui alla presente OFFERTA, salvo quelle riportate al successivo paragrafo.

e.4 Valori ai quali negli ultimi due anni l'Offerente ha effettuato acquisti e vendite degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

ROLO detiene, allo stato, il controllo di CR CARPI con il 54,32% del capitale sociale. Infatti, durante l'esercizio in corso, ROLO ha acquisito, dapprima - il 12 maggio 2000 - dalla FONDAZIONE, n. 4.600.772 azioni ordinarie CR CARPI, pari al 37% del capitale sociale, a L. 56.182 cadauna per un importo complessivo arrotondato di L. 258.480.000.000 e, successivamente - il 30 giugno 2000 - da Cardine Banca S.p.A. (società non appartenente al Gruppo Bancario dell'OFFERENTE e dell'EMITTENTE), n. 2.153.850 azioni ordinarie CR CARPI, pari al 17,32% del capitale sociale, a L. 36.000 cadauna per complessive L. 77.538.600.000.

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

f.1 Data di pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo unitario - pari a L. 51.200 per ciascuna azione ordinaria con privilegio di rendimento - sarà paga-

to il 12 dicembre 2000, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti; in tal caso il pagamento del corrispettivo verrà effettuato il quinto giorno lavorativo successivo alla data di chiusura dell'Offerta.

f.2 Modalità di pagamento del corrispettivo

L'OFFERENTE provvederà al riconoscimento in contanti di quanto dovuto agli aventi diritto, secondo le modalità indicate nella Scheda di adesione e contestualmente al trasferimento delle azioni, apportate all'OFFERTA, a proprio favore.

f.3 Garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte con la promozione dell'OFFERTA, l'OFFERENTE rende noto di aver irrevocabilmente ed incondizionatamente accantonato, in apposito deposito vincolato presso la Direzione Generale di ROLO, titoli del debito pubblico per un valore di mercato pari a euro 84.813.125 (valore nominale euro 88.750.000) e L. 164.221.109.543 (valore nominale L. 171.843.962.500), che corrisponde al valore massimo dell'Offerta (L. 124.641.280.000) maggiorato di oltre il 30%.

La garanzia presenta caratteristiche di immediata liquidabilità.

G. MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

g.1 Presupposti giuridici dell'operazione

La presente Offerta è effettuata, su base volontaria, ai sensi degli artt.102 e ss. del D.Lgs. n. 58/98.

g.2 Motivazione dell'operazione e relative modalità di finanziamento

ROLO, nel portare a compimento i suoi piani strategici, ha rafforzato il radicamento territoriale ed ha accresciuto la propria capacità di propulsione e di innovazione commerciale.

Nella ricerca delle migliori opportunità di sviluppo aziendale per linee esterne, ROLO si è, fra l'altro, inserita nel processo di privatizzazione avviato dalla FONDAZIONE con la dismissione del controllo della CR CARPI.

ROLO ha infatti individuato nella CR CARPI una banca che opera in un territorio complementare e solo parzialmente sovrapposto al proprio, con la quale concordare e realizzare un importante progetto di sviluppo strategico.

CR CARPI ha dimostrato capacità di inserimento nel tessuto economico-sociale ed una forte sensibilità nei confronti delle esigenze di sviluppo della collettività in cui opera. Le capacità di presidio e di sviluppo territoriale di CR CARPI nei mercati serviti ed in quelli di naturale evoluzione potranno essere notevolmente aumentate avendo a disposizione una gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari e le infrastrutture di una banca interregionale quale ROLO e di un grande Gruppo bancario internazionale quale è il Gruppo UniCredito Italiano.

La presente OFFERTA è parte integrante del progetto di aggregazione di CR CARPI al ROLO in forza del quale l'OFFERENTE, come riportato al paragrafo A, ha già acquisito il controllo dell'EMITTENTE.

Promossa in esecuzione degli accordi intervenuti con la Fondazione, l'OFFERTA intende consentire agli aderenti di alienare le proprie azioni a condizioni in linea con quelle concordate con la FONDAZIONE per la cessione della quota di maggioranza delle azioni di quest'ultima all'OFFERENTE.

L'operazione, per complessivi 124,6 miliardi di lire, in caso di piena adesione, verrà finanziata con proprie disponibilità.

g.3 Programmi futuri

Il disegno strategico di ROLO per CR CARPI prevede il rafforzamento della capacità competitiva della banca in tutti i settori di operatività, sia per quanto riguarda la raccolta (diretta e indiretta, i prodotti di gestione del risparmio e, più in generale, i prodotti ed i servizi per la soluzione delle problematiche finanziarie delle famiglie), sia per quanto riguarda gli impieghi che rappresentano uno dei principali motori di sviluppo del tessuto economico di riferimento (attività di sostegno e sviluppo delle imprese), al fine di consentire alla stessa CR CARPI di raggiungere una posizione di banca di riferimento nel tessuto socio-economico locale.

Obiettivi primari sono dunque la realizzazione di un forte sviluppo di CR CARPI, l'aumento della redditività del capitale da ottenere mediante sinergie e diversificazione dei ricavi e l'abbattimento del rapporto costi su ricavi. Il raggiungimento di tali obiettivi è fondato sulle capacità e sulla validità delle risorse umane presenti e future. La futura fase di sviluppo di CR CARPI si baserà in larga parte sulla piena valorizzazione del potenziale umano presente

e futuro che ROLO si impegna a favorire, rendendo accessibili e operativi per CR CARPI tutti i processi di gestione e di formazione del Personale che ha in essere.

Nell'ambito della strategia orientata a realizzare strutture organizzative di Direzione Centrale efficienti e snelle, anche CR CARPI, che già si muove in questa linea, svilupperà tutte le possibili sinergie per accelerare il processo di miglioramento in corso per la riduzione dell'incidenza percentuale dei costi sul margine di intermediazione. Si prevede il mantenimento dell'attuale forza lavoro unitamente ad una verifica delle possibilità di migliorare la complessiva efficacia operativa e di rendere disponibili alcune risorse da impiegare sulla rete.

Per quanto riguarda il sistema informativo, nel rispetto della situazione attuale, di completo outsourcing distinto dal Gruppo, si opererà al fine di far accedere CR CARPI alle procedure del Gruppo e quindi a tutti i prodotti e alle iniziative del Gruppo.

ROLO fornirà inoltre completa assistenza al fine di una pronta realizzazione del piano sportelli finalizzato a meglio presidiare le aree di naturale espansione.

Atteso che il legame di CR CARPI con la realtà socio-economica locale è un patrimonio importante, ROLO si è altresì impegnato a far nominare, tra i consiglieri di propria designazione, anche soggetti rappresentativi del territorio di attività di CR CARPI, da individuarsi in base a criteri di professionalità e di alta qualificazione.

Nei prossimi 12 mesi ROLO non ha in programma operazioni di aumento di capitale di CR CARPI né operazioni di natura straordinaria sulla medesima controllata, incluse operazioni di fusione e scissione. L'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 è già stato nominato sulla base degli accordi sottoscritti; per le variazioni nella composizione si rinvia a quanto riportato nel paragrafo H, punto h.3.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTI ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

h.1 Accordi fra Offerente ed Azionisti o Amministratori della società Emittente rilevanti per l'Offerta

La presente OFFERTA avviene in base a quanto previsto nell'Accordo quadro fra ROLO, FONDAZIONE e CR CARPI del 13 gennaio 2000 e del successivo Accordo parasociale fra ROLO e FONDAZIONE del 12 maggio 2000. Non esistono altri accordi fra l'OFFERENTE e gli Azionisti e gli Amministratori dell'EMITTENTE che abbiano rilevanza in relazione all'OFFERTA (vedasi successivo punto h.3).

h.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali che siano state eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e la società Emittente significative per quest'ultima

Nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'OFFERTA non sono state eseguite operazioni finanziarie e/o commerciali fra l'OFFERENTE e la società Emittente che abbiano avuto effetti significativi sull'attività della CR CARPI salvo le operazioni di acquisto da parte di ROLO già riportate al paragrafo E, punto e.4.

h.3 Accordi fra Offerente ed Azionisti della società Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni

L'Accordo quadro fra ROLO, FONDAZIONE e CR CARPI del 13 gennaio 2000 ed il successivo Accordo parasociale fra ROLO e FONDAZIONE del 12 maggio 2000 (vedasi paragrafo O), oltre a quanto indicato nel precedente punto h.1, prevedono che:

- lo Statuto di CR CARPI richiede il voto favorevole della maggioranza assembleare qualificata del 75% del capitale sociale per l'approvazione delle operazioni di fusione, delle operazioni di scissione, delle operazioni di aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione, delle delibere di modifica della denominazione sociale;
- per il Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2000 i membri siano 15 di cui 8 espressione di ROLO e 7 della FONDAZIONE; il Presidente sia scelto, su designazione di ROLO, tra i Consiglieri di CR CARPI in carica al 12 maggio 2000 e con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri espressione della FONDAZIONE; il Vice Presidente sia scelto su designazione di ROLO;
- il successivo Consiglio di Amministrazione, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003, sarà composto da 15 Consiglieri, 9 dei quali designati da ROLO e 6 dalla FONDAZIONE; il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà nominato, su designazione del ROLO, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica espressione della FONDAZIONE; il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà scelto dal ROLO. Per gli ulteriori mandati la FONDAZIONE avrà diritto di nominare un numero di Consiglieri proporzionale alla quota di partecipazione;
- nel Comitato Esecutivo, composto da 5 membri, tra cui il Presidente ed il Vice Presidente, due vengano desi-

- gnati da ROLO ed uno da FONDAZIONE fino a quando la stessa deterrà il 10% del capitale di CR CARPI;
- alla scadenza del mandato dell'attuale Collegio Sindacale, un Sindaco effettivo e due Sindaci supplenti saranno designati da ROLO; l'altro Sindaco effettivo sarà espressione della FONDAZIONE sino a quando la stessa sarà titolare di una quota pari ad almeno 5% del capitale di CR CARPI;
 - sino a quando la FONDAZIONE deterrà una quota del capitale di CR CARPI pari ad almeno il 20%, le deliberazioni relative alle operazioni di conferimento, di cessione e di acquisizione di altre aziende bancarie, non verranno assunte se non con il consenso di almeno la metà dei Consiglieri in carica espressione della FONDAZIONE; l'impegno ha validità per 6 anni dal 12 maggio 2000.

I richiamati "Accordi" prevedono inoltre:

- la concessione da parte di ROLO alla FONDAZIONE di un'opzione di vendita inalienabile della quota rappresentativa del 16,10% del capitale sociale di CR CARPI (prima opzione "put" sul 16,10%), valida per 6 anni a partire dal 12 maggio 2000, esercitabile anche a più riprese e rinnovabile per ulteriori 6 anni se, nel periodo, la FONDAZIONE non abbia integralmente dismesso la sua partecipazione.

Il prezzo di trasferimento delle azioni cedute per effetto dell'esercizio di tale opzione sarà pari a L. 50.000 per ciascuna azione, oltre agli interessi al tasso Euribor a sei mesi, tempo per tempo vigente, al netto dei dividendi incassati. Per il periodo successivo al primo triennio e sino alla scadenza dell'opzione il prezzo salirà a L. 56.182 per azione e sarà soggetto al medesimo meccanismo di adeguamento sopra riportato;

- la concessione da parte di ROLO alla FONDAZIONE di un'ulteriore opzione di vendita inalienabile della quota rappresentativa del 10% del capitale sociale di CR CARPI (ulteriore opzione "put" sul 10%), valida per 6 anni a partire dal 12 maggio 2000, esercitabile anche a più riprese e rinnovabile per ulteriori 6 anni se, nel periodo, la FONDAZIONE non abbia integralmente dismesso la sua partecipazione.

Indipendentemente dal momento in cui l'opzione verrà esercitata, il trasferimento delle azioni avverrà al prezzo di L. 54.043 e sarà soggetto al medesimo meccanismo di aggiornamento descritto al punto precedente.

Il riconoscimento a ROLO da parte della FONDAZIONE di un diritto di prelazione sulle azioni in suo possesso, pari al 26,10%, valido per 6 anni dal 12 maggio 2000 e rinnovabile per ulteriori 6 anni se, nel periodo, la FONDAZIONE non abbia ancora integralmente dismesso la sua partecipazione. La prelazione opererà come da prassi ed implicherà il diritto di ROLO ad essere preferita, a parità di condizioni economiche ed anche in caso di cessioni parziali, rispetto ad eventuali altri offerenti;

- il diritto di covendita per la FONDAZIONE nel caso in cui un terzo esterno al gruppo UniCredito Italiano offra di acquistare o sia disponibile ad acquistare un numero di azioni di CR CARPI comportante per ROLO la perdita della qualità di socio di maggioranza. Infatti la FONDAZIONE, una volta ricevuta la comunicazione, avrà diritto di chiedere a ROLO di attivarsi affinché il terzo estraneo al Gruppo UniCredito si impegni ad acquistare da FONDAZIONE tutte le azioni di CR CARPI dalla stessa detenute, agli stessi termini, condizioni e modalità offerte per l'acquisto delle azioni da ROLO; tale diritto ha validità 6 anni dal 12 maggio 2000;

- nell'ipotesi di cessione, anche in più tranches, della quota di maggioranza di CR CARPI a società facente parte del Gruppo Bancario UniCredito Italiano, l'obbligo da parte di ROLO a far subentrare la società cessionaria nell'accordo parasociale fra ROLO e FONDAZIONE, sottoscritto il 12 maggio 2000 all'atto di cessione alla Società del Gruppo della quota di maggioranza.

L'Assemblea degli Azionisti di CR CARPI del 19 giugno 2000 ha approvato le modifiche statutarie conseguenti ai richiamati Accordi ed ha altresì provveduto alla nomina dei componenti gli Organi sociali in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, secondo quanto previsto nei medesimi Accordi.

Non esistono ulteriori accordi fra l'OFFERENTE ed Azionisti dell'EMITTENTE concernenti l'esercizio del diritto di voto, o il trasferimento delle azioni dell'EMITTENTE stesso.

h.4 Operazioni effettuate a mezzo dei soggetti indicati alla lettera D

Non esistono accordi e non sono state eseguite operazioni di cui ai punti h.1, h.2 e h.3 a mezzo dei soggetti di cui alla lettera D.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'OFFERENTE riconoscerà agli INTERMEDIARI INCARICATI, fatta esclusione di ROLO in quanto Offerente, i seguenti compensi:

- una commissione pari allo 0,15% del controvalore delle azioni conferite tramite il medesimo;
- la commissione diventa dello 0,20% se aderisce almeno il 95% del numero degli azionisti;
- un diritto fisso di L. 10.000 per ogni scheda di adesione presentata.

L'INTERMEDIARIO INCARICATO retrocederà integralmente agli INTERMEDIARI DEPOSITARI la commissione ed il diritto fisso relativo alle schede dagli stessi ricevute.

Nella prestazione della loro attività, ROLO, nella sua qualità di coordinatore della raccolta di adesioni e CR CARPI, nella sua qualità di Intermediario Incaricato, perseguono anche un proprio interesse legato, per l'uno, alla qualità di OFFERENTE che intende acquisire una quota del 19,58% del capitale sociale di CR CARPI e, per l'altra, al fatto di essere controllata dall'OFFERENTE. Credito Italiano, altro Intermediario Incaricato, appartiene allo stesso Gruppo Bancario dell'Offerente e dell'Emittente.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'OFFERTA è da considerarsi ferma, incondizionata ed irrevocabile, senza riserva di riparto.

M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il DOCUMENTO DI OFFERTA viene posto a disposizione del pubblico mediante:

- pubblicazione di un avviso contenente la notizia del rilascio del nulla-osta di CONSOB alla sua pubblicazione, nonché gli elementi essenziali dell'Offerta, su "Il Sole 24 Ore" e "Il Resto del Carlino";
- consegna agli INTERMEDIARI INCARICATI (unitamente alle Schede di adesione);
- deposito presso la sede sociale dell'OFFERENTE e dell'EMITTENTE;
- pubblicazione integrale su Internet al sito www.rolobanca.it

N. APPENDICI

In appendice al presente documento è riportato il comunicato ex art. 103, comma 3, D. Lgs. n. 58/98, redatto dal Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'OFFERTA e la propria valutazione dell'OFFERTA.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'OFFERENTE, quella dell'EMITTENTE, la Direzione dell'altro Intermediario Incaricato nonché la Borsa Italiana S.p.A.:

- relativamente all'OFFERENTE medesimo:

- Bilancio d'esercizio individuale e consolidato al 31 dicembre 1999, corredato dalla relazione sulla gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- Relazione semestrale al 30 giugno 2000, corredata dalla relazione della Società di Revisione;
- Relazione trimestrale al 30 settembre 2000;
- Accordi del 13 gennaio 2000 (contenenti anche la valutazione economica di CR CARPI redatta avvalendosi del supporto della società Salomon Smith Barney) fra ROLO, FONDAZIONE e CR CARPI e del 12 maggio 2000 fra ROLO e FONDAZIONE;

- relativamente all'EMITTENTE medesimo:

- Bilancio d'esercizio individuale al 31 dicembre 1999, corredato dalla relazione sulla gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- Situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2000.

P. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento d'Offerta appartiene all'OFFERENTE.

Rolo Banca 1473 S.p.A. dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

ROLO BANCA 1473 S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aristide Canosani

Il Presidente del Collegio Sindacale
Giorgio Arena

COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 58/98 CONFORME AL DISPOSTO DELL'ART. 39 DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E DELLA COMUNICAZIONE DIS/33766 DEL 5 MAGGIO 2000

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Risparmio Carpi S.p.A. ha preso atto che, con lettera del 3 ottobre 2000, Rolo Banca 1473 S.p.A., titolare del 54,32% del capitale sociale della stessa Cassa Risparmio Carpi, ha reso nota la sua intenzione di procedere ad un'Offerta Pubblica di Acquisto destinata agli Azionisti di minoranza della Cassa Risparmio Carpi S.p.A., per l'acquisto di tutte le azioni ordinarie con privilegio di rendimento da questi detenute.

L'Offerta, rivolta indistintamente ed a parità di condizioni a tutti gli Azionisti di minoranza di Cassa Risparmio Carpi S.p.A., ha complessivamente per oggetto n. 2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento del valore nominale unitario di L. 10.000 di Cassa Risparmio Carpi S.p.A., al prezzo di L. 51.200 (euro 26,44) per ciascuna azione, pari al 19,58% del capitale sociale di Cassa Risparmio Carpi S.p.A. e corrispondente al 100% delle azioni ordinarie con privilegio di rendimento. L'Offerta non è soggetta al raggiungimento di un quantitativo minimo di accettazione e non prevede riserva di riparto.

Sull'operazione prospettata il Consiglio di Amministrazione di Cassa Risparmio Carpi S.p.A. esprime valutazione positiva. Riconosce infatti che la stessa consente ai piccoli Azionisti della Cassa di partecipare al progetto aggregativo tra Cassa Risparmio Carpi e Rolo Banca, recentemente avviato con la cessione a quest'ultima da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi della quota del 37% del capitale sociale della stessa Cassa.

Per quanto concerne le valorizzazioni assunte a base dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione - ricordato che gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta non sono quotati su alcun mercato regolamentato - fa riferimento a quanto definito dall'art. 7 dell'Accordo Quadro tra Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Rolo Banca 1473 S.p.A. del 13 gennaio 2000 (sottoscritto per presa visione, adesione e quant'altro di competenza anche dalla Cassa Risparmio Carpi) e ritiene congruo il corrispettivo offerto.

Il Consiglio di Amministrazione - premesso che, allo stato, Cassa Risparmio Carpi è controllata direttamente da Rolo Banca 1473 S.p.A. e indirettamente da UniCredito Italiano S.p.A. (controllante dell'Offerente) e non controlla alcuna società - dichiara che la stessa Cassa Risparmio non detiene attualmente azioni proprie e/o azioni delle controllanti, né direttamente né indirettamente. Con riferimento al possesso diretto e indiretto da parte di propri Amministratori di azioni Cassa Risparmio Carpi S.p.A. e di azioni delle controllanti, informa che n. 6 dei 15 membri dello stesso Consiglio di Amministrazione possiedono in totale n. 15.900 azioni ordinarie con privilegio di rendimento Cassa Risparmio Carpi S.p.A., corrispondenti allo 0,125% del capitale sociale della Banca e al 0,642% delle azioni con privilegio di rendimento, che n. 4 Amministratori possiedono in totale n. 15.583 azioni Rolo Banca 1473 S.p.A. e che n. 1 Amministratore possiede in totale n. 59.000 azioni ordinarie UniCredito Italiano S.p.A..

Informa inoltre che la Cassa Risparmio Carpi S.p.A. è a conoscenza dell'esistenza degli accordi sottoscritti in data 12 maggio 2000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e da Rolo Banca 1473 S.p.A. che regolano, fra l'altro, il trasferimento di azioni dell'Emittente.

Relativamente ai compensi deliberati a qualsiasi titolo in favore degli Amministratori, come da delibera dell'Assemblea dei soci del 19 giugno 2000 e del Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2000, dei Sindaci e del Direttore Generale di Cassa Risparmio Carpi S.p.A., si forniscono i seguenti dati

Consiglio di Amministrazione:

1. il compenso annuo per il Presidente ammonta a L. 170.000.000 (fino al 18/06/2000 L. 155.000.000);
2. il compenso annuo per il Vice Presidente ammonta a L. 120.000.000 (fino al 18/06/2000 L. 75.000.000);
3. il compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che ricopra anche la carica di Membro del Comitato Esecutivo ammonta a L. 70.000.000 (fino al 18/06/2000 Lit. 35.000.000);
4. il compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che non ricopra anche la carica

di Membro del Comitato Esecutivo ammonta a L. 35.000.000. (fino al 18/06/2000 Lit. 25.000.000);

5. le medaglie di presenza per la partecipazione di ciascun componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo sono fissate in L. 250.000, con divieto di cumulo nella stessa giornata.

Collegio Sindacale:

1. il compenso annuo per ciascun componente effettivo del Collegio Sindacale ammonta a L. 28.800.000;

2. il compenso annuo per il Presidente del Collegio Sindacale ammonta a L. 43.200.000;

3. le medaglie di presenza per la partecipazione di ciascun componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo sono fissate in L. 250.000 con divieto di cumulo nella stessa giornata.

Direttore Generale:

Il compenso annuo lordo ammonta a L. 450.000.000 salva l'erogazione di un importo compreso fra i 50 ed i 100 milioni lordi da corrispondersi in relazione ai risultati ottenuti.

Relativamente ai compensi liquidati nell'anno 2000, a qualsiasi titolo, a favore degli Amministratori, Sindaci e del Direttore Generale di Cassa Risparmio Carpi S.p.A., si comunica che risultano come segue:

1. somme liquidate ad Amministratori di competenza dell'esercizio 1999: L. 139.312.000;

2. somme liquidate ad Amministratori per il primo semestre 2000: L. 300.571.193;

3. somme liquidate a Componenti il Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 1999: L. 42.166.800;

4. somme liquidate a Componenti il Collegio Sindacale per il primo semestre 2000: L. 86.169.600;

5. somme liquidate al Direttore Generale al 30/9/2000: L. 291.439.201.

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Risparmio Carpi S.p.A. comunica che non sussistono fatti di rilievo che non siano stati indicati nel bilancio al 31 dicembre 1999, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2000, e nella Relazione semestrale al 30 giugno 2000 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 4 settembre 2000.

Fermo quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ad oggi non ha motivo di ritenere che si verifichino, per tutta la durata dell'Offerta, variazioni significative della situazione patrimoniale e finanziaria rispetto a quanto rappresentato nei documenti sopra citati.

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Risparmio Carpi S.p.A. non ha convocato, ne intende convocare l'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. 58/98.

In conclusione, sulla base degli elementi e delle considerazioni sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Cassa Risparmio Carpi S.p.A. ha espresso pertanto all'unanimità il proprio positivo giudizio sull'operazione di Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Rolo Banca 1473 S.p.A. ed ha approvato il presente comunicato.

IL PRESIDENTE
Luigi Verrini

Carpi, 26 ottobre 2000

SCHEDA DI ADESIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

Presentata da: Rolo Banca 1473 S.p.A., avente sede legale in Bologna, su n. 2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento della Cassa Risparmio Carpi S.p.A.

Spett.le

- CASSA RISPARMIO CARPI S.p.A.
 ROLO BANCA 1473 S.p.A.
 CREDITO ITALIANO S.p.A.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
residente a / sede in _____
cittadinanza / nazionalità _____ codice fiscale _____
titolare di n. _____ azioni ordinarie con privilegio di rendimento della Cassa Risparmio Carpi S.p.A. di cui garantisce la legittima e piena proprietà e disponibilità

DICHIARA di aver preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità della presente Offerta:

- come da documento pubblicato su _____
 come da documento ricevuto da _____

ADERISCE alla presente Offerta per n. _____ titoli sopraindicati che:

- risultano già depositati presso di Voi nel deposito titoli n. _____ intestato a _____
 vengono depositati presso di Voi, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda
 verranno a Voi trasferiti/depositati presso di Voi, in tempo utile, per l'incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'intermediario depositario dei titoli sopraindicati

AUTORIZZA la immissione dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso di Voi vincolato ai fini della presente Offerta

CONSENTE sin d'ora il trasferimento all'Offerente delle azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendovi mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire in nome e per conto del sottoscritto accettante, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni, il tutto contro regolamento del corrispettivo alla data di trasferimento indicata nel Documento di Offerta

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi. Preso atto che nel documento di Offerta è previsto che il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in contanti in data 12 dicembre 2000 presso codesto Spett. Intermediario Incaricato, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti; in tal caso il pagamento del corrispettivo verrà effettuato il quinto giorno lavorativo successivo alla data di chiusura dell'Offerta

AUTORIZZA codesto Spett. Intermediario Incaricato a regolare/far regolare

- sul c/c n. _____ intestato a _____ presso _____
 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a _____ l'importo di L. _____ riveniente dalla vendita dei titoli sopraindicati.

Prende atto che nella prestazione della loro attività, ROLO, nella sua qualità di coordinatore della raccolta di adesioni e CR CARPI, nella sua qualità di Intermediario Incaricato, perseguono anche un proprio interesse legato, per l'uno, alla qualità di OFFERENTE che intende acquisire una quota del 19,58% del capitale sociale di CR CARPI e, per l'altra, al fatto di essere controllata dall'OFFERENTE. Credito Italiano, altro Intermediario Incaricato, appartiene allo stesso Gruppo Bancario dell'Offerente e dell'Emittente.

_____, li _____ 2000

L'ADERENTE (o suo Rappresentante)

L'INTERMEDIARIO DEPOSITARIO

L'INTERMEDIARIO INCARICATO

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 L. 675/96, i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta. Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13, L. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà la irricevibilità della presente. Titolari del trattamento dei dati sono Rolo Banca 1473 S.p.A., con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, nonché gli altri Intermediari Incaricati.

_____, li _____ 2000

L'ADERENTE (o suo Rappresentante) _____

Copia per l'OFFERENTE

SCHEDA DI ADESIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

Presentata da: Rolo Banca 1473 S.p.A., avente sede legale in Bologna, su n. 2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento della Cassa Risparmio Carpi S.p.A.

Spett.le

- CASSA RISPARMIO CARPI S.p.A.
 ROLO BANCA 1473 S.p.A.
 CREDITO ITALIANO S.p.A.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
residente a / sede in _____
cittadinanza / nazionalità _____ codice fiscale _____
titolare di n. _____ azioni ordinarie con privilegio di rendimento della Cassa Risparmio Carpi S.p.A. di cui garantisce la legittima e piena proprietà e disponibilità

DICHIARA di aver preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità della presente Offerta:

- come da documento pubblicato su _____
 come da documento ricevuto da _____

ADERISCE alla presente Offerta per n. _____ titoli sopraindicati che:

- risultano già depositati presso di Voi nel deposito titoli n. _____ intestato a _____
 vengono depositati presso di Voi, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda
 verranno a Voi trasferiti/depositati presso di Voi, in tempo utile, per l'incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'intermediario depositario dei titoli sopraindicati

AUTORIZZA la immissione dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso di Voi vincolato ai fini della presente Offerta

CONSENTE sin d'ora il trasferimento all'Offerente delle azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendovi mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire in nome e per conto del sottoscritto accettante, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni, il tutto contro regolamento del corrispettivo alla data di trasferimento indicata nel Documento di Offerta

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi. Preso atto che nel documento di Offerta è previsto che il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in contanti in data 12 dicembre 2000 presso codesto Spett. Intermediario Incaricato, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti; in tal caso il pagamento del corrispettivo verrà effettuato il quinto giorno lavorativo successivo alla data di chiusura dell'Offerta

AUTORIZZA codesto Spett. Intermediario Incaricato a regolare/far regolare

- sul c/c n. _____ intestato a _____ presso _____
 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a _____ l'importo di L. _____ riveniente dalla vendita dei titoli sopraindicati.

Prende atto che nella prestazione della loro attività, ROLO, nella sua qualità di coordinatore della raccolta di adesioni e CR CARPI, nella sua qualità di Intermediario Incaricato, perseguono anche un proprio interesse legato, per l'uno, alla qualità di OFFERENTE che intende acquisire una quota del 19,58% del capitale sociale di CR CARPI e, per l'altra, al fatto di essere controllata dall'OFFERENTE. Credito Italiano, altro Intermediario Incaricato, appartiene allo stesso Gruppo Bancario dell'Offerente e dell'Emittente.

_____, li _____ 2000

L'ADERENTE (o suo Rappresentante)

L'INTERMEDIARIO DEPOSITARIO

L'INTERMEDIARIO INCARICATO

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 L. 675/96, i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta. Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13, L. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà la irricevibilità della presente. Titolari del trattamento dei dati sono Rolo Banca 1473 S.p.A., con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, nonché gli altri Intermediari Incaricati.

_____, li _____ 2000

L'ADERENTE (o suo Rappresentante) _____

Copia per l'ADERENTE

SCHEDA DI ADESIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

Presentata da: Rolo Banca 1473 S.p.A., avente sede legale in Bologna, su n. 2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento della Cassa Risparmio Carpi S.p.A.

Spett.le

- CASSA RISPARMIO CARPI S.p.A.
 ROLO BANCA 1473 S.p.A.
 CREDITO ITALIANO S.p.A.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
residente a / sede in _____
cittadinanza / nazionalità _____ codice fiscale _____
titolare di n. _____ azioni ordinarie con privilegio di rendimento della Cassa Risparmio Carpi S.p.A. di cui garantisce la legittima e piena proprietà e disponibilità

DICHIARA di aver preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità della presente Offerta:

- come da documento pubblicato su _____
 come da documento ricevuto da _____

ADERISCE alla presente Offerta per n. _____ titoli sopraindicati che:

- risultano già depositati presso di Voi nel deposito titoli n. _____ intestato a _____
 vengono depositati presso di Voi, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda
 verranno a Voi trasferiti/depositati presso di Voi, in tempo utile, per l'incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'intermediario depositario dei titoli sopraindicati

AUTORIZZA la immissione dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso di Voi vincolato ai fini della presente Offerta

CONSENTE sin d'ora il trasferimento all'Offerente delle azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendovi mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire in nome e per conto del sottoscritto accettante, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni, il tutto contro regolamento del corrispettivo alla data di trasferimento indicata nel Documento di Offerta

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi. Preso atto che nel documento di Offerta è previsto che il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in contanti in data 12 dicembre 2000 presso codesto Spett. Intermediario Incaricato, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti; in tal caso il pagamento del corrispettivo verrà effettuato il quinto giorno lavorativo successivo alla data di chiusura dell'Offerta

AUTORIZZA codesto Spett. Intermediario Incaricato a regolare/far regolare

- sul c/c n. _____ intestato a _____ presso _____
 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a _____ l'importo di L. _____ riveniente dalla vendita dei titoli sopraindicati.

Prende atto che nella prestazione della loro attività, ROLO, nella sua qualità di coordinatore della raccolta di adesioni e CR CARPI, nella sua qualità di Intermediario Incaricato, perseguono anche un proprio interesse legato, per l'uno, alla qualità di OFFERENTE che intende acquisire una quota del 19,58% del capitale sociale di CR CARPI e, per l'altra, al fatto di essere controllata dall'OFFERENTE. Credito Italiano, altro Intermediario Incaricato, appartiene allo stesso Gruppo Bancario dell'Offerente e dell'Emittente.

_____, li _____ 2000

L'ADERENTE (o suo Rappresentante)

L'INTERMEDIARIO DEPOSITARIO

L'INTERMEDIARIO INCARICATO

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 L. 675/96, i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta. Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13, L. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà la irricevibilità della presente. Titolari del trattamento dei dati sono Rolo Banca 1473 S.p.A., con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, nonché gli altri Intermediari Incaricati.

_____, li _____ 2000

L'ADERENTE (o suo Rappresentante) _____

Copia per l'INTERMEDIARIO DEPOSITARIO

SCHEDA DI ADESIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

Presentata da: Rolo Banca 1473 S.p.A., avente sede legale in Bologna, su n. 2.434.400 azioni ordinarie con privilegio di rendimento della Cassa Risparmio Carpi S.p.A.

Spett.le

- CASSA RISPARMIO CARPI S.p.A.
 ROLO BANCA 1473 S.p.A.
 CREDITO ITALIANO S.p.A.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
residente a / sede in _____
cittadinanza / nazionalità _____ codice fiscale _____
titolare di n. _____ azioni ordinarie con privilegio di rendimento della Cassa Risparmio Carpi S.p.A. di cui garantisce la legittima e piena proprietà e disponibilità

DICHIARA di aver preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità della presente Offerta:

- come da documento pubblicato su _____
 come da documento ricevuto da _____

ADERISCE alla presente Offerta per n. _____ titoli sopraindicati che:

- risultano già depositati presso di Voi nel deposito titoli n. _____ intestato a _____
 vengono depositati presso di Voi, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda
 verranno a Voi trasferiti/depositati presso di Voi, in tempo utile, per l'incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'intermediario depositario dei titoli sopraindicati

AUTORIZZA la immissione dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso di Voi vincolato ai fini della presente Offerta

CONSENTE sin d'ora il trasferimento all'Offerente delle azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendovi mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire in nome e per conto del sottoscritto accettante, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni, il tutto contro regolamento del corrispettivo alla data di trasferimento indicata nel Documento di Offerta

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi. Preso atto che nel documento di Offerta è previsto che il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in contanti in data 12 dicembre 2000 presso codesto Spett. Intermediario Incaricato, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti; in tal caso il pagamento del corrispettivo verrà effettuato il quinto giorno lavorativo successivo alla data di chiusura dell'Offerta

AUTORIZZA codesto Spett. Intermediario Incaricato a regolare/far regolare

- sul c/c n. _____ intestato a _____ presso _____
 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a _____ l'importo di L. _____ riveniente dalla vendita dei titoli sopraindicati.

Prende atto che nella prestazione della loro attività, ROLO, nella sua qualità di coordinatore della raccolta di adesioni e CR CARPI, nella sua qualità di Intermediario Incaricato, perseguono anche un proprio interesse legato, per l'uno, alla qualità di OFFERENTE che intende acquisire una quota del 19,58% del capitale sociale di CR CARPI e, per l'altra, al fatto di essere controllata dall'OFFERENTE. Credito Italiano, altro Intermediario Incaricato, appartiene allo stesso Gruppo Bancario dell'Offerente e dell'Emittente.

_____, li _____ 2000

L'ADERENTE (o suo Rappresentante)

L'INTERMEDIARIO DEPOSITARIO

L'INTERMEDIARIO INCARICATO

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 L. 675/96, i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta. Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13, L. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà la irricevibilità della presente. Titolari del trattamento dei dati sono Rolo Banca 1473 S.p.A., con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, nonché gli altri Intermediari Incaricati.

_____, li _____ 2000

L'ADERENTE (o suo Rappresentante) _____

Copia per l'INTERMEDIARIO INCARICATO